

# **Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia**

## INDICE

Verbale Consiglio di Amministrazione del 13.03.2013	Pag. 3
Verbale Consiglio di Indirizzo del 29.04.2013	Pag. 4
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2012	Pag. 5
Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012	Pag. 15
Stato Patrimoniale	Pag. 16
Conto Economico	Pag. 18
Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012	Pag. 20
Parte A – Criteri di valutazione	Pag. 22
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	Pag. 31
Parte C – Informazioni sul conto economico	Pag. 50
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012	Pag. 59
Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012	Pag. 65

### SEDUTA DEL 13 MARZO 2013

L'anno duemilatredici il giorno tredici del mese di marzo alle ore 16,30 nell'apposita sala della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Via Domenico Chiodo, 36, si è riunito – regolarmente convocato – il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

.....omissis.....

4) Esame ed approvazione della proposta del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;

.....omissis.....

Sono presenti Melley Avv. Matteo, Presidente; Prof.ssa Eliana Bacchini, Vice Presidente; Arch. Mario Bruchi, Consigliere; Dott. Carlo Alberto Legitimo, Consigliere; Avv. Alessandro Silvestri, Consigliere; Rag. Alberto Turini, Presidente del Collegio Sindacale; Dott. Roberto Tregrosso, Sindaco; Dott. Renzo Monselesan, Sindaco; Gerali Dott. Silvano, Direttore.

Partecipano la Sig.ra Alessandra Paganini e il Rag. Fulvio Tosi.

Il Presidente, constatate le suddette presenze, dichiara aperta e valida la seduta chiedendo al Direttore di assumere le funzioni di segretario.

.....omissis.....

4) ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

#### IL PRESIDENTE

invita il Dr. Fulvio Tosi ad illustrare i contenuti del bilancio dell'esercizio 2012.

Il Dr. Fulvio Tosi procede alla lettura dello stato patrimoniale e del conto economico contenuti nel bilancio della Fondazione.

Il Consiglio si sofferma su alcune valutazioni relative all'incremento degli oneri di gestione della Fondazione. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente si riscontra un incremento delle spese relative agli Organi e al personale dipendente. Il Direttore fa presente che gli Organi hanno avuto un numero di riunioni superiore in quanto nel corso del 2012 la Fondazione ha proceduto ad alcune modifiche statutarie e successivamente sono iniziate le procedure per il rinnovo del Consiglio di Indirizzo che contemplano una serie di convocazioni nel rispetto del dettato statutario e regolamentare. Per quanto attiene invece al costo del personale, oltre ad un incremento dovuto al rinnovo del contratto nazionale di lavoro, nel 2011 il minor costo era in parte imputabile all'assenza per maternità della Dr.ssa Cristina Bardotti.

Dopo queste precisazioni il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del bilancio relativo all'esercizio 2012, la relazione sulla gestione e la nota integrativa nella stesura che rimane agli atti della seduta e che verrà trasmessa, per le necessarie valutazioni, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, prima della trasmissione al Consiglio di Indirizzo nei termini e nelle modalità previste dallo Statuto, per la definitiva approvazione che dovrà avvenire entro il 30 aprile 2013.

.....omissis.....

IL PRESIDENTE (F.to Matteo Melley)

IL DIRETTORE (F.to Silvano Gerali)

La delibera su riportata è conforme a quanto deciso dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13.03.2013 e le parti omesse non alterano ne modificano il testo della deliberazione.

## SEDUTA DEL 29 APRILE 2013

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 9,30 nell'apposita sala della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Via Domenico Chiodo, 36, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

.....omissis.....

3) Approvazione del Bilancio consuntivo della Fondazione al 31/12/2012 e destinazione dell'avanzo di gestione; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Bompani Audit Srl;

.....omissis.....

Sono presenti il Presidente Matteo Melley, il Vice Presidente Rosanna Stretti, i Consiglieri Cinzia Aloisini, Alberto Balbarini, Elda Belsito, Giampaolo De Hoffer, Giorgio Filippi, Alberto Funaro, Vittorio Graziani, Renato Oldoini, Pierluigi Peracchini, Cristiano Rao, Francesco Rapalli, Giuseppe Rinaldi, Cinzia Sani, Andrea Squadroni, Mauro Strata,.

Partecipano i componenti del Collegio Sindacale Renzo Monselesan Presidente, Roberto Tregrosso e Massimo Bellavigna, membri, ed il Direttore Generale Dott. Silvano Gerali

Per l'attività amministrativa partecipa Alessandra Paganini.

E' assente giustificata il Consigliere Claudia Ceroni.

Il Presidente, constatate le suddette presenze, dichiara aperta e valida la seduta, chiedendo al Dott. Silvano Gerali di assumere le funzioni di segretario.

.....omissis.....

3) APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2012 E DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE; RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE BOMPANI AUDIT SRL;

### IL PRESIDENTE

introduce l'argomento attraverso una ricognizione generale sulla situazione economico-finanziaria della Fondazione e sui principali indirizzi gestionali che hanno caratterizzato l'attività del 2012. Ricorda il passaggio a Generali Investments SGR della gestione della SICAV Alpha Conservative, inoltre si sofferma sulla dimensione delle partecipazioni bancarie della Fondazione e sulle conseguenze sul patrimonio e sui proventi, in relazione ai dividendi dalle stesse corrisposti.

Il Presidente invita quindi il Direttore a dare lettura dei contenuti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, della relazione del Consiglio di Amministrazione e della Nota Integrativa. Ultimata la presentazione dei contenuti del bilancio il Dott. Renzo Monselesan procede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale. Infine il Presidente legge la relazione predisposta dalla società di revisione Bompani Audit.

I testi del bilancio, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Nota integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della società di Revisione Bompani Audit vengono allegati al presente verbale come parte integrante dello stesso.

Il Presidente, ultimata la lettura dei documenti, verificata la mancanza di richiesta di interventi o chiarimenti da parte dei Consiglieri, mette in votazione la proposta del bilancio 2012 e la destinazione dell'avanzo di gestione.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 nella formulazione proposta, deliberando di assegnare l'avanzo della gestione, ammontante a 31.222 euro, al fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta si conclude alle ore 11,15.

IL PRESIDENTE (F.to Matteo Melley)

IL DIRETTORE (F.to Silvano Gerali)

La delibera su riportata è conforme a quanto deciso dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29.04.2013 e le parti omesse non alterano né modificano il testo della deliberazione.

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2012**

### **Premessa**

L'aggiornamento del Documento Programmatico del 2012, prendendo atto della perdurante difficoltà dei mercati finanziari connessa alla grave crisi economica, aveva previsto un contenimento delle attese sui risultati dell'esercizio, con le inevitabili conseguenze di una revisione dei livelli erogativi, fissando a 2,7 milioni di euro l'ammontare delle erogazioni per il 2012.

Una attenta e accurata gestione del patrimonio, accompagnata da eventi favorevoli registrati dai mercati hanno consentito di portare le erogazioni effettive al di sopra dei tre milioni di euro, garantendo in questo modo il sostegno della Fondazione atteso dal territorio.

Contemporaneamente sono proseguite le azioni collegate agli investimenti correlati alla missione, sia sul fronte del Social Housing che su quello della realizzazione di una struttura socio sanitaria destinata ad accogliere le attività di riabilitazione.

### **1. Gli indirizzi strategici di gestione del patrimonio**

La strategia di gestione del patrimonio finanziario è rimasta incentrata, come per il 2011, sul conseguimento degli obiettivi reddituali previsti dal documento programmatico-previsionale, nonché sul mantenimento nel tempo dell'ammontare di redditività minima prevista annualmente per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Ciò si è tradotto nella conferma dei principi basilari su cui poggia l'impianto strategico del portafoglio finanziario, rappresentati dalla necessità di coniugare esigenze di breve periodo con la crescita del patrimonio in termini reali nel medio – lungo termine, a fronte del mantenimento di un profilo di rischio finanziario contenuto e coerente con la natura della Fondazione.

Le persistenti problematiche di scenario macroeconomico unitamente alla scarsa redditività derivante dai dividendi delle partecipazioni strategiche - anche se lievemente superiore a quella dello scorso anno - hanno poi accentuato l'importanza di una gestione tattica del portafoglio volta, da un lato a cogliere le opportunità di mercato, dall'altro a frazionare quanto più possibile i fattori di rischio del portafoglio della Fondazione.

Tali movimentazioni di portafoglio hanno riguardato sia le partecipazioni strategiche, che le posizioni aperte sul deposito amministrato. In particolare, sulle partecipazioni strategiche si segnala un

incremento da 4 a 6,171 milioni di euro su Cassa Depositi e Prestiti. Tale investimento, già incrementato nel corso del 2011, rappresenta un importante strumento correlato alla missione della Fondazione e consente allo stesso tempo di beneficiare di un buon grado di redditività.

Relativamente alle posizioni sul deposito amministrato, invece, le linee guida alla base dell'operatività hanno previsto una movimentazione tattica degli attivi investiti mirata, da un lato, a non consolidare ulteriori minusvalenze e, dall'altro, a prendere tempestivamente beneficio di eventuali plusvalenze latenti. Sul fronte obbligazionario corporate, al fine anche di ridurre la rischiosità finanziaria complessiva, sono state chiuse posizioni su titoli a tasso fisso che risultavano in plusvalenza, così come, principalmente a partire dalla seconda metà dell'anno, quando le dinamiche dello spread italiano lo hanno consentito, è stato ridotto l'investimento in titoli governativi dello stato italiano, migliorando così il risultato di gestione.

Con la liquidità generata dalle prese di beneficio, a fronte delle crescenti incertezze sui mercati finanziari, la Fondazione ha aperto dei conti di deposito con scadenze compatibili con gli impegni di cassa che presentano una redditività superiore a quella dei correnti tassi monetari di mercato.

Parallelamente alla gestione tattica di portafoglio, sempre nell'ambito del dossier titoli, sono state implementate alcune strategie di yield enhancement, già sperimentate in passato e volte a incrementare la redditività di portafoglio. Tali strategie hanno riguardato l'acquisto di azioni ad elevato dividendo e la vendita di opzioni call con scadenza dicembre 2012. In particolare, sono state incrementate le posizioni su azioni di società come Enel, Eni, Snam Rete Gas e Terna, al fine di incassare l'acconto sul dividendo 2013, incrementando così il flusso di cassa atteso nell'anno. Su Enel ed Eni, inoltre, contestualmente all'acquisto dei titoli, sono state vendute opzioni call, con prezzo di esercizio in linea con i valori medi di carico dell'azione, che hanno permesso alla Fondazione di incassare il premio generato dall'operazione e, essendo andate in esercizio, la plusvalenza relativa alla vendita delle azioni.

Relativamente agli altri investimenti, particolare attenzione è stata posta anche sul comparto della Sicav Alpha Conservative, che rappresenta l'investimento con il peso più consistente all'interno del portafoglio finanziario. Si ricorda che tale comparto è stato creato ad hoc per la Fondazione nell'aprile 2008 ed ha come scopo quello di conseguire una crescita del capitale nel lungo termine mantenendo un profilo di rischio moderato. Nel corso del 2012, la Fondazione, dopo

un'accurata attività di selezione, ha optato per la sostituzione del gestore, che a partire dal 15 ottobre, è rappresentato da Generali Asset Management. Le linee guida di investimento del comparto, già modificate nel luglio 2011, sono rimaste invariate. Il benchmark risulta composto per l'80% dal comparto obbligazionario area Euro (governativo e corporate) e per il 20% da strumenti azionari. Nel dettaglio:

- 10% Eurostoxx 50
- 10% MSCI AC World Ex-Emu
- 40% BOFA ML Emu Corporate
- 40% JPM Government Emu

Di seguito viene riportata una scomposizione del portafoglio del comparto per classi di attività e per strumenti finanziari al 31 dicembre 2012 (cfr. grafico 1 e 2).

Focalizzandosi sull'operatività del nuovo gestore, Generali AM, nel portafoglio obbligazionario si è osservato un complessivo aumento del controvalore investito sui titoli governativi a fronte di una riduzione dei titoli corporate. Il peso dei titoli di stato italiani è diminuito mentre è aumentato quello di Germania, Francia, Belgio e Spagna. I titoli corporate pesano attualmente poco meno del 50% del portafoglio e sono in prevalenza titoli di emittenti bancari. Per incrementare la diversificazione geografica e settoriale del portafoglio, il gestore ha preferito inserire Sicav proprietarie piuttosto che titoli diretti, sia per la componente corporate (circa un terzo del totale dell'esposizione corporate), che per quella azionaria (composta quasi esclusivamente dal fondo Generali Global Equity Allocation per il 18,5%).

<i>Comparto Sicav Alpha Conservative</i>	
<i>Grafico 1 - scomposizione del portafoglio per classi di attività</i>	<i>Grafico 2 - scomposizione del portafoglio per strumenti finanziari</i>
Dati al 31 dicembre 2012, fonte: Generali AM , rielaborazioni Prometeia	

Da parte della Fondazione è proseguita, inoltre, anche nel 2012 l'attenzione verso i fondi chiusi tramite la sottoscrizione del fondo di private equity Perennius Global Value 2010, per un impegno complessivo di 2 milioni di euro. Tale prodotto presenta una politica di investimento finalizzata ad ottenere nel tempo, sia e prevalentemente tramite investimenti su fondi (sia sul primario che mediante operazioni sul secondario), sia tramite co-investimenti diretti (sia nell'equity che nel debito delle società sottostanti), una equilibrata esposizione al settore del private equity, in termini settoriali, temporali, dimensionali, di stadio di investimento e di area geografica, con una struttura di portafoglio opportunamente diversificata. Tale fondo è a richiamo degli impegni e attualmente l'ammontare versato dalla Fondazione (al netto delle distribuzioni ricevute) è pari a circa 722 mila euro. Questa tipologia di investimento si va ad aggiungere agli altri due investimenti già presenti in portafoglio e rappresentati da due fondi immobiliari chiusi – il fondo per lo Sviluppo del Territorio e il fondo Housing Sociale - per i quali sul 2012 non sono stati effettuati versamenti ulteriori, se non limitatamente alla copertura dei costi di gestione.

Per quanto riguarda i restanti investimenti della Fondazione risulta ormai marginale la quota di investimento nel comparto degli hedge funds tramite il fondo Amundi Alternative, mentre i side pocket dei fondi CA AIPG Multiarbitrage ed Ersel Multistrategy Low Volatility creati nel 2008 a seguito dell'applicazione del decreto "anti-crisi" da parte delle Società di Gestione sono stati pressoché interamente rimborsati.

Occorre precisare che per gli strumenti in deposito amministrato, la Fondazione ha ritenuto di avvalersi solo parzialmente delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 185 del 2008 (di seguito, anche il "Decreto") in tema di criteri di valutazione dei titoli non immobilizzati. Il Ministro dell'economia e delle finanze ha infatti disposto l'estensione anche al 2012 dell'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 185/2008, art. 15, comma 13, che consente ai soggetti che non applicano gli IAS di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nei loro patrimoni al valore di iscrizione in bilancio "anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato".

Relativamente alla valutazione degli investimenti, la Fondazione nella predisposizione del bilancio 2012 ha quindi deciso di utilizzare gli stessi criteri contabili utilizzati nello scorso esercizio, che prevedono l'applicazione del D.Lgs. 185/2008 a tutti gli strumenti in minusvalenza, ad eccezione di quelli che hanno perdite superiori al 30% rispetto ai valori di bilancio iniziali. Tale decisione è stata dettata dal fatto che si presume che la quota restante di minusvalenze latenti possa essere recuperata in tempi relativamente brevi.

## **2. Gli Investimenti Correlati alla Missione**

Anche quest'anno, come per gli anni passati, la Fondazione ha continuato ad avviare investimenti di natura non esclusivamente finanziaria nei principali settori di intervento ad integrazione dell'attività tradizionale. Tali investimenti non hanno esclusivamente un obiettivo di redditività immediata, ma contribuiscono a perseguire gli scopi statutari della Fondazione.

In tale ambito nel 2012 la Fondazione ha incrementato la posizione su Cassa Depositi e Prestiti di circa 2 milioni di euro e ha portato avanti il progetto di Housing Sociale, che proseguirà in maniera più consistente sul 2013. Nel seguito viene fornita una tabella (cfr. tabella 2) al fine di mostrare l'evoluzione della tipologia degli investimenti finora effettuati, con la ripartizione dell'attivo patrimoniale della Fondazione in base alla natura prevalente dell'investimento, e cioè se finanziaria oppure avente anche una qualche attinenza con il territorio di riferimento.

(tabella 2 –riclassificazione dell'attivo patrimoniale in base alla natura finanziaria e strumentale del cespite)

Tipologia dello strumento nell'attivo	Natura dello strumento	Descrizione strumento	Valori di bilancio al 31.12.2012		Utilizzo prevalente dello strumento
			Migliaia €	Valori %	
capitale finanziario	Investimento esclusivamente finanziario	<i>Carispezia</i>	21.156	9,8%	Disponibilità finanziaria
		<i>Intesa Sanpaolo</i>	87.001	40,2%	
		<i>sicav Alpha Investimenti Conservative strumenti e OICR gestiti direttamente</i>	61.454	28,4%	
		<i>Disponibilità liquide</i>	14.108	6,5%	
		<i>Polizza assicurativa - CapitaleCerto Intesa Vita</i>	10.908	5,0%	
		<i>Polizza assicurativa - CapitaleCerto Intesa Vita</i>	1.858	0,9%	
		<i>Fondo chiuso Perennius Global Value Internazionale marmi e macchinari</i>	722	0,3%	
		<i>Internazionale marmi e macchinari</i>	136	0,1%	
			197.343	91,1%	
capitale finanziario strumentale	Investimenti di natura finanziaria in strumenti i che però presentano anche un certo grado di coerenza con le funzioni della Fondazione	<i>Cassa Depositi e Prestiti</i>	6.171	2,8%	Disponibilità finanziaria e orientamento operativo
		<i>Fondo per lo sviluppo del territorio</i>	566	0,3%	
		<i>Spedia</i>	547	0,0%	
		<i>Azienda agricola dimostrativa</i>	117	0,1%	
		<i>Fondo Housing Sociale</i>	55	0,3%	
		<i>Aeroporto di Luni</i>	10	0,0%	
			7.466	3,4%	
capitale strumentale finanziario	Investimenti di natura finanziaria in cespiti in cui l'oggetto sociale presenta identità con i settori di intervento della Fondazione ma nei quali essa non esercita il controllo	<i>Città di Sarzana - Iniziative Culturali</i>	5	0,0%	Orientamento operativo e disponibilità finanziaria
		<i>La Spezia Arti vive (in liquidazione)</i>	6	0,0%	
			11	0,0%	
capitale strumentale	Investimenti di natura finanziaria (rendimento) o patrimoniale (plus) in cespiti strumentali operanti nei settori di intervento della Fondazione e gestiti dalla stessa	<i>Fondazione Eventi</i>	20	0,0%	Operatività effettiva
		<i>Fondazione Opere Sociali</i>	4.448	2,1%	
		<i>Sede della Fondazione</i>	6.717	3,1%	
		<i>Immobile strumentale all'attività della Fondazione</i>	532	0,2%	
			11.718	5,4%	
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			<b>216.538</b>	<b>100%</b>	

### 3. Risultato di gestione

Il risultato di gestione del portafoglio finanziario, considerando anche le rivalutazioni e svalutazioni in conto capitale dei titoli e strumenti in deposito amministrato ammonta a fine anno a 5,3 milioni di euro in diminuzione rispetto a quanto generato nel 2011 e pari a 7 milioni di euro. Tale risultato corrisponde ad una redditività del 2,5% circa sul patrimonio medio ai valori di bilancio. La differenza di risultato rispetto allo scorso anno è imputabile principalmente alla presenza nell'esercizio 2011 di una componente di proventi straordinari, per oltre 3,5 milioni di euro, generati dalla chiusura anticipata della strategia avviata per sottoscrivere l'aumento di capitale Intesa Sanpaolo con conseguente dismissione della posizione.

A seguito dell'applicazione parziale del D.Lgs. 185/2008, si registrano svalutazioni sul dossier amministrato, per un controvalore di circa 943 mila euro.

#### *Le immobilizzazioni finanziarie*

Nel 2012 i dividendi incassati dalle partecipazioni strategiche sono risultati pari a circa 4 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto incassato nell'anno precedente. Nello specifico, i dividendi corrisposti da Intesa Sanpaolo sono risultati pari a 1,9 milioni di euro, corrispondenti a un dividend yield, calcolato sui valori di carico, del 2,22%. Tale minore redditività è stata più che compensata dal dividendo distribuito dalla Cassa di Risparmio della Spezia che ha staccato un dividendo complessivo di 1,4 milioni di euro, diversamente da quanto avvenuto nel 2011, nel corso del quale non aveva distribuito dividendi. Infine il dividendo percepito da Cassa Depositi e Prestiti è stato pari a 636 mila euro.

Si precisa che tali poste sono al lordo della componente fiscale.

#### *Il portafoglio gestito*

Come si evince dalla fotografia di portafoglio, senza considerare le partecipazioni strategiche, il comparto della sicav Alpha Conservative rappresenta l'investimento con il peso maggiore all'interno del portafoglio finanziario, con un investimento di 61 milioni di euro circa. Al 31 dicembre 2012 il comparto ha fatto registrare una performance particolarmente positiva e pari a +10,86%, contro il +13,93% del benchmark di riferimento. In termini reddituali tale risultato si traduce in una rivalutazione, al lordo della fiscalità, pari a 665 mila euro circa. Con tale risultato la sicav ha interamente recuperato la minusvalenza accumulata nel corso del 2011, portandosi al di sopra del valore di bilancio, che nell'esercizio 2011 era stato mantenuto invariato, a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 185/2008.

Il controvalore degli investimenti detenuti direttamente dalla Fondazione, ai valori di mercato del 31 dicembre 2012, comprensivo degli strumenti monetari, ammonta a 28,2 milioni di euro circa. La gestione di tali investimenti ha permesso di generare flussi di reddito complessivi, pari a circa 1,50 milioni di euro derivanti da:

- 556 mila euro da dividendi e premi incassati sulle opzioni call su Eni ed Enel,
- 476 mila euro da interessi sui titoli obbligazionari e strumenti assimilati,
- 12 mila euro generati da interessi di c/c e altri strumenti monetari,
- 460 mila euro derivanti dalle movimentazioni tattiche effettuate.

Inoltre sul deposito amministrato sono state riportate in bilancio svalutazioni complessive per 943 mila euro, al netto di 126 mila euro di rivalutazioni, derivanti da:

- 928 mila euro di svalutazioni sui titoli azionari (sono state svalutate solamente le posizioni che al 31 dicembre presentavano minusvalenze superiori al 30%),
- 15 mila euro di svalutazioni sui fondi hedge side pocket (Ersel e Amundi),
- 121 mila euro di rivalutazioni sui titoli e fondi obbligazionari e sul fondo hedge Amundi,
- 5 mila euro di rivalutazione della polizza Carivita di Intesa Sanpaolo.

Rispetto ai valori di bilancio 2011, in base alle valorizzazioni di mercato di fine dicembre 2012 le minusvalenze complessive ammonterebbero a 1,39 milioni di euro (rispetto ai 3,13 di inizio anno), ascrivibili per l'84% circa ai titoli azionari e comunque a titoli già presenti in portafoglio a fine 2011. A fronte delle svalutazioni complessive effettuate sul bilancio 2012, pari a 817 mila euro, le minusvalenze latenti (corrispondenti ai titoli su cui è stato applicato il D.Lgs 185/2008) sono pari a circa 572 mila euro.

L'esposizione al comparto degli hedge funds è ormai molto marginale e ammonta a complessivi 521 mila euro.

Per finire, non si segnala alcuna distribuzione di proventi sul 2012 derivante dai fondi chiusi detenuti dalla Fondazione.

#### *L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria*

Anche sul 2013 la politica degli investimenti continuerà ad essere caratterizzata da una relativa prudenza e da una particolare attenzione all'evoluzione dei risultati del portafoglio finanziario in maniera da poter costantemente misurarne la solidità, anche alla luce delle prospettive per gli anni futuri di dividendi ancora contenuti delle partecipazioni strategiche (Intesa Sanpaolo e Cr La Spezia). Dopo le opportune valutazioni strategiche, la Fondazione ha deciso di aderire alla conversione della quota in Cassa Depositi e Prestiti da azioni privilegiate a ordinarie che avverrà il 1° aprile 2013, secondo i termini di conversione definiti da CDP e tenuto conto di quanto finora convenuto in sede Acri che sta svolgendo un'attività di raccordo tra le Fondazioni azioniste.

La Fondazione detiene attualmente 600.000 azioni privilegiate per un valore di bilancio di 6.170.670 euro. Per convertire le azioni ed aderire pro-quota all'aumento della partecipazione detenuta dalle Fondazioni, si stima per la Fondazione un impegno complessivo di circa 4,44 milioni di euro, che potrà essere incrementato fino ad euro 6,44 milioni di euro ove vengano acquistate dal MEF ulteriori azioni in luogo di altre Fondazioni. Naturalmente, per l'esercizio in corso, tutte le valutazioni che verranno effettuate in merito alla gestione degli investimenti dovranno tener conto, come finora accaduto, dell'evoluzione dei mercati finanziari e di eventuali considerazioni di carattere strategico.

## **4. L'attività istituzionale**

### **4.1. Gli stanziamenti al Fondo erogazioni**

Le erogazioni complessive del 2012 ammontano a 3.063.002 euro, superando il livello minimo di 2,7 milioni di euro fissato nell'aggiornamento al Documento Programmatico,

Il Documento Programmatico triennale prevedeva che dal 2011 l'Assistenza Sociale divenisse il primo settore di intervento: a consuntivo in questo settore sono stati erogati 1.284.412 euro, che rappresentano il 42 % del monte erogazioni complessive dell'esercizio.

Agli altri settori rilevanti, Arte ,attività e beni culturali e Educazione, istruzione e formazione, sono stati assegnati rispettivamente 763.361 euro e 663.594, nel pieno rispetto delle previsioni del Documento programmatico.

Negli altri settori la Fondazione ha stanziato 241.634 euro per la Ricerca scientifica e 110.000 euro a favore del Volontariato, filantropia e beneficenza.

#### **4.1.1. I settori rilevanti**

##### *Assistenza sociale*

La Fondazione nel rispetto di quanto disposto nel Documento Programmatico Previsionale, ha confermato la massima attenzione alle problematiche connesse al Settore dell'Assistenza sociale, proseguendo nella collaborazione con gli Enti locali, attraverso i Distretti Socio Sanitari e gli organismi del Terzo Settore e la Caritas Diocesana. Questo metodo di ascolto e confronto ha consentito di approfondire la conoscenza dei bisogni delle categorie socialmente deboli, con il risultato di indirizzare gli interventi della Fondazione in modo da limitare gli effetti dei tagli alla spesa pubblica nei servizi socio-sanitari.

Le linee strategiche del Documento Programmatico hanno previsto la prosecuzione di progetti continuativi di assistenza domiciliare per malati oncologici terminali e gravi forme di disabilità; iniziative nei confronti delle categorie sociali deboli colpite dalla crisi economica con strumenti di sostegno alimentare; interventi a favore di giovani svantaggiati ed emarginati; conferma dell'impegno a favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 2011.

Le erogazioni nel settore in oggetto si sono articolate in macro aree di intervento. Assistenza socio sanitaria, attraverso il progetto Cure palliative domiciliari per malati oncologici terminali.

Area disabilità, con i progetti " Mai soli ", progetto Nave Italia " Navighiamo anche noi" , progetto "Integrazione e tempo libero" presso la spiaggia di Marinella, e la conferma del sostegno alla Fondazione Manlio Canepa.

Area della Povertà, attraverso i progetti "Spesa solidale" e Microcredito.

Area del Disagio giovanile, con il progetto " Il Traghetto" e i progetti realizzati in Val di Magra, Val di Vara e Lunigiana di sostegno alla famiglia.

Circa gli interventi straordinari in favore dei territori colpiti dall'alluvione 2011, la Fondazione unitamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, ha coordinato l'impiego delle ingenti risorse stanziate da 30 Fondazioni italiane che avevano raccolto l'appello rivolto dall'ACRI.

##### *Arte attività e beni culturali*

In tale settore è stata proseguita la rimodulazione degli interventi in considerazione degli impegni inderogabili ed al fine di garantire continuità alle iniziative pluriennali.

Sotto questo profilo particolare impulso è stato dato alle iniziative realizzate attraverso la società strumentale Fondazione Eventi, che ha confermato la propria competenza e qualificazione nell'organizzazione di eventi culturali, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni. A questo

proposito la società ha incrementato il proprio ruolo attivo nell'organizzazione del Festival della Mente, affiancando e supportando l'attività della società Itinerari culturali.

Di particolare rilievo la prosecuzione dell'attività editoriale della Fondazione Eventi che ha pubblicato tre nuovi testi della collana I libri del Festival della Mente, il libro strenna Carispezia e il volume celebrativo del restauro del momento equestre a Giuseppe Garibaldi.

Nell'ambito della valorizzazione dell'identità culturale locale la Fondazione ha promosso e finanziato la Sfilata delle Borgate del Palio del Golfo, instaurando un proficuo rapporto di collaborazione con il Comitato delle Borgate, che ha portato alla istituzione di un premio speciale, un basso rilievo dell'artista Francesco Vaccarone, che verrà assegnato ogni anno alla borgata prima classificata.

Alle medesime finalità è stato ispirato il sostegno pluriennale al Festival del Jazz.

Particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento delle realtà giovanili che si è concretizzata oltre che nella prosecuzione del Progetto Adolescenti Fluorescenti, nel sostegno al progetto nazionale ACRI Funder35 che ha visto finanziare tra gli altri un progetto dell'Associazione locale Labulè, nota nell'ambito delle iniziative della diffusione della cultura teatrale sostenuta dalla Fondazione.

E' stata inoltre assicurata la continuità dei Premi Lerici Pea, Portovenere Donna, premio giornalistico 5 Terre e Spiros Argiris di Sarzana.

#### *Educazione, istruzione e formazione*

Nell'esercizio 2012 la Fondazione ha innanzitutto confermato gli impegni continuativi relativi all'Università, attraverso il finanziamento di Promostudi pur nella consapevolezza delle difficoltà incontrate dagli enti finanziatori nella ricerca di un nuovo percorso con l'Università di Genova per dare concretezza ad un progetto strettamente correlato con le caratteristiche e le peculiarità del territorio.

La Fondazione ha rivolto grande attenzione al mondo della scuola primaria e secondaria, favorendo la diffusione della cultura musicale attraverso Progetto Musica che ha promosso processi di inclusione e socializzazione di soggetti svantaggiati attraverso la sezione Musica Senza Frontiere.

Sul fronte teatrale è proseguito il progetto didattico a favore delle scuole primarie con l'accesso guidato alla visione teatrale e un intervento sull'abbattimento del costo dei biglietti.

Per le scuole secondarie si è potenziata invece la produzione di spettacoli teatrali attraverso la collaborazione dei giovani dell'Associazione Labulè.

Sono continuati anche gli interventi sul tema dell'Educazione civica e quelli sulla diffusione della lettura dei quotidiani attraverso il finanziamento dell'Osservatorio permanente giovani editori.

La Fondazione ha promosso inoltre un progetto di ricerca a livello nazionale sul volontariato culturale legato al Festival della Mente, nell'intento di approfondirne gli effetti e le ricadute culturali.

#### **4.1.2. Gli altri settori di intervento**

##### *Ricerca scientifica e tecnologica*

La consolidata collaborazione della Fondazione con le Università di Genova e Pisa per attivare progetti di ricerca capaci di valorizzare le strutture ospedaliere del territorio è proseguita anche

nel 2012. Di particolare rilievo il finanziamento del progetto "la Pet come predittore di risposta alla riabilitazione cognitiva nel deterioramento lieve", sviluppato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, il CNR e la Struttura complessa di medicina Nucleare e di Neurologia dell'Ospedale S.Andrea della Spezia.

E' inoltre proseguito il progetto di ricerca "Endofenitipi depressivi ed ansiosi come fattori di rischio di eventi cardiaci maggiori dopo sindrome coronarica acuta" svolto in collaborazione fra il Dipartimenti di Psichiatria , Cardiotoracico Vascolare e di Biologia dell'Università di Pisa e gli ospedali della Spezia e di Lucca.

#### *Volontariato, filantropia e beneficenza*

Attraverso questo settore la Fondazione riserva le risorse destinate alla Fondazione con il Sud, in attuazione dell'Accordo ACRI/Volontariato del 23/06/2010, che favorisce lo sviluppo di reti di solidarietà in un contesto di sussidiarietà e responsabilità sociale assistendo progetti di educazione dei bambini e giovani con particolare riferimento alla cultura della legalità. Inoltre sono stati attivati progetti di solidarietà internazionale in collaborazione con ACRI e altre Fondazioni italiane.

----- \*\*-----

#### **Conclusioni**

La Fondazione, nella perdurante crisi economica e finanziaria, ha proseguito la sua attenta e prudente gestione del patrimonio, riuscendo a garantire le risorse che i Documenti di programmazione avevano inteso riservare al territorio.

Gli interventi nei confronti dell'assistenza socio sanitaria e del mondo dell'associazionismo hanno rappresentato un punto di riferimento fondamentale, riconosciuto dalla sempre maggiore collaborazione e integrazione riscontrata con Enti , istituzioni e associazioni.

Contemporaneamente la Fondazione non ha fatto mancare il proprio contributo al mondo della cultura e a quello dell'istruzione, nella consapevolezza dell'importanza che tali attività ricoprono nella crescita e nello sviluppo della comunità locale.

Il risultato dell'esercizio 2012 si chiude con un avanzo residuo di 31.222 euro, che il Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare al rafforzamento del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

# **Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia**

## STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31.12.2011	31.12.2012
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	7.306.961	7.556.422
	a) beni immobili di cui:	6.031.169	6.472.065
	beni immobili strumentali	6.031.169	6.472.065
	b) beni mobili d'arte	366.539	401.739
	c) beni mobili strumentali	907.627	660.897
	d) altri beni	1.626	21.721
2	Immobilizzazioni finanziarie:	118.624.363	120.940.737
	a) partecipazioni in società strumentali di cui:	3.591.326	3.591.326
	- partecipazioni di controllo	3.591.326	3.591.326
	- acconti v/acquisto partecipazioni	0	0
	b) altre partecipazioni di cui:	113.048.005	115.149.808
	- partecipazioni di controllo	0	0
	d) altri titoli	600.032	1.342.603
	e) crediti v/partecipate di cui:	1.385.000	857.000
	- v/partecipazioni in società strumentali	1.385.000	857.000
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	93.043.889	83.919.400
	b) strumenti finanziari quotati di cui:		
	- titoli di debito	20.263.145	14.543.031
	- titoli di capitale	9.456.036	5.543.799
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	63.324.708	63.832.570
4	Crediti di cui:	431.923	437.905
	esigibili entro l'esercizio successivo	78.018	84.000
5	Disponibilità liquide	1.380.705	4.550.962
7	Ratei e risconti attivi	298.499	151.545
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>221.086.340</b>	<b>217.556.971</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.12.2011		31.12.2012	
1	Patrimonio netto:	200.916.376		200.564.133	
	a) fondo di dotazione	46.265.768		46.265.768	
	b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	141.112.594		140.787.746	
	d) riserva obbligatoria	11.496.240		12.139.933	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.339.464		1.339.464	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	702.310		31.222	
2	Fondi per l'attività d'istituto	4.285.764		4.509.858	
	a) fondo stabilizzazione delle erogazioni	1.403.439		2.021.871	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.581.823		2.229.619	
	c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	300.186		250.328	
	d) altri fondi	316		8.040	
3	Fondo per rischi e oneri	0		0	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.218		36.825	
5	Erogazioni deliberate	2.077.661		900.310	
	a) nei settori rilevanti	1.600.996		624.884	
	b) negli altri settori statutari	476.665		275.426	
6	Fondo per il volontariato	396.454		316.553	
7	Debiti di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	13.316.088		11.178.625	
		2.889.769		3.323.011	
8	Ratei e risconti passivi	62.779		50.667	
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>221.086.340</b>		<b>217.556.971</b>	
CONTI D'ORDINE		31.12.2011		31.12.2012	
	Impegni di erogazione:		151.289		355.240
	Esercizio 2012	125.289		0	
	Esercizio 2013	26.000		355.240	
	Impegni per investimenti:		0		1.279.061
	Fondo comune di investimento mobiliare	0		1.279.061	
	<b>Totale Conti d'ordine</b>		<b>151.289</b>		<b>1.634.301</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31.12.2011	31.12.2012
2	Dividendi e proventi assimilati:	3.969.030	4.400.204
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.494.674	3.976.587
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	474.356	423.617
3	Interessi e proventi assimilati:	579.364	499.727
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	542.310	499.188
	c) da crediti e disponibilità liquide	37.054	539
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.624.639	-151.953
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.475.163	603.600
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-120	-2.740
10	Oneri:	-1.842.991	-1.888.132
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	596.160	611.125
	b) per il personale	268.822	299.343
	c) per consulenti e collaboratori esterni	67.053	70.354
	d) per servizi di gestione del patrimonio	63.908	58.628
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	27.994	20.696
	g) ammortamenti	365.038	363.540
	h) accantonamenti	0	0
	i) altri oneri	454.016	464.446
11	Proventi straordinari di cui:	513.454	328.357
	plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12	Oneri straordinari di cui:	-592.248	-502.545
	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	-77.474	-68.053
	<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.399.539</b>	<b>3.218.465</b>

		31.12.2011	31.12.2012
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	879.908	643.693
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	0	0
	a) nei settori rilevanti	0	0
	b) negli altri settori statutari	0	0
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	117.321	85.826
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	2.700.000	2.457.724
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.400.000	2.200.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	300.000	250.000
	d) agli altri fondi	0	7.724
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>702.310</b>	<b>31.222</b>

**Nota integrativa  
al Bilancio Consuntivo  
al 31 dicembre 2012**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia**

## CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2012 è stato redatto nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n.153/1999, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), osservate le disposizioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Annualmente, con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF sono state confermate le disposizioni dell'Atto di indirizzo del 2001. Da ultimo in data 26 marzo 2012 il MEF ha confermato le suddette disposizioni per l'anno 2011.

Il bilancio di esercizio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati rispettivamente negli allegati A e B dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 osservate le disposizioni normative contenute nel Codice Civile all'art.2423.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Il Conto economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale:

- rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno,
- evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Si precisa che i criteri di valutazione risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 in quanto la Fondazione anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 si è avvalsa:

- delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n. 2/2009); tale disposizione (che per effetto delle previsioni del D.M. 18.12.2012 è stata estesa anche all'esercizio 2012) consente di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole;

- della disposizione derogatoria contenuta nell'art. 9, comma 4, del D.Lgs n.153/99, preso atto delle osservazioni e degli approfondimenti della Commissione ACRI in materia di criteri di redazione e di valutazione di bilancio; quindi è stata utilizzata parte della plusvalenza a suo tempo accantonata a patrimonio, nell'ambito della "Riserva da rivalutazione e plusvalenze (riserva costituita dalle plusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria) per la "sterilizzazione" degli oneri straordinari imputati al conto economico riguardanti gli interessi passivi sostenuti per il pagamento delle imposte dovute all'esito del contenzioso in materia di tassazione della suddetta plusvalenza.

Inoltre, vengono fornite informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi evidenziati in bilancio e nella presente nota integrativa sono arrotondati all'unità di euro conformemente agli importi indicati nel bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile volontaria.

Al fine di perseguire la massima trasparenza di bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio al 31.12.2012, che vengono illustrati qui di seguito seguendo l'ordine delle voci del Bilancio stesso, sono conformi a quelle adottati negli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art 2426 del C.C. e dal punto 10) del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Per ogni voce del Bilancio viene inoltre fornita, al fine di offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione delle principali poste in essa allocate.

## **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

#### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio.

I beni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni; in questo caso, tuttavia, il loro costo è imputato interamente al conto economico.

I criteri adottati nell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente; i cespiti sono ammortizzati laddove gli stessi risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti prendendo come riferimento le aliquote annue massime fiscalmente consentite, ancorchè il concetto di deducibilità fiscale non trovi concreta applicazione, in considerazione della natura di ente non commerciale rivestita dalla Fondazione.

Le aliquote utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile residua dei cespiti da ammortizzare. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione, o con quello in cui raggiunge il completo ammortamento del bene in questione. Indipendentemente dall'ammortamento calcolato, le immobilizzazioni saranno svalutate in caso di perdite durevoli di valore; tuttavia, se in esercizi successivi venissero meno i motivi della svalutazione, si procederà al ripristino del relativo valore originario.

I costi sostenuti per l'acquisto delle opere d'arte non sono stati ammortizzati.

Il costo sostenuto per l'immobile destinato alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale (acquistato alla fine dell'esercizio 2012), immobile classificato ad uso abitativo, non è stato ammortizzato. Questo immobile è stato concesso in

comodato d'uso gratuito per 30 anni al Vescovo della Diocesi della Spezia, Sarzana e Brugnato per destinarlo a casa di accoglienza per persone in situazione di grave disagio sociale ed economico.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto dei relativi ammortamenti detratti in forma diretta. Le aliquote utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile residua dell'immobilizzazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da titoli che rappresentano investimenti durevoli della Fondazione.

Le attività finanziarie immobilizzate, sono iscritte al costo di acquisto o al valore di sottoscrizione, eventualmente rettificato, in presenza di perdite di valore durevole determinate sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi, nel caso di società non quotate.

Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Relativamente alle società quotate le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, rettificato in presenza di perdite di valore durevole determinate sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi, indipendentemente dal valore desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa al termine dell'esercizio.

La partecipazione nella società bancaria conferitaria è iscritta al costo di acquisto, corrispondente al valore di conferimento dell'originaria azienda bancaria, incrementato degli eventuali oneri di diretta imputazione.

E' presente la partecipazione di controllo nella società strumentale Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale costituita per la realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'arte e delle attività culturali.

E' presente la partecipazione di controllo nella società strumentale Fondazione Opere Sociali s.r.l. (socio unico), acquisita per la realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale.

La finalità della partecipazione in società strumentali non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori all'acquisto e svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al valore di mercato inteso come valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle quotazioni del mercato al 31/12/2012.

Si precisa che anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n. 2/2009), che ha introdotto la possibilità di valutare i titoli non immobilizzati al valore originario di iscrizione in bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (facoltà estesa anche all'esercizio 2012 per effetto del D.M. 18.12.2012).

La decisione è stata adottata in relazione alla valutazione dell'andamento del mercato che ha permesso di considerare non durevoli le perdite di valore registrate al 31/12/2012, alla luce di una elevata volatilità dei titoli in oggetto riscontrabile già nei primi mesi del 2013.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono costituiti da quote di organismi di investimento collettivo del risparmio e da altri titoli tra cui BTP, CCT, Obbligazioni bancarie, titoli azionari, fondi obbligazionari e azionari, da certificati di deposito e da residuale quota di Fondi Hedge.

La svalutazione e la rivalutazione viene effettuata con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore dei titoli valutati; il saldo netto di tale operazione è riportato nel conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

### **Disponibilità liquide**

La voce accoglie il saldo della cassa contanti e dei conti correnti attivi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi comprese le competenze maturate a tale data.

### **Altre attività**

La voce, non presente nel bilancio chiuso al 31.12.2012 è destinata ad accogliere i costi che sono stati sospesi in applicazione del principio della competenza temporale, e verranno imputati al conto economico nel momento della loro effettiva manifestazione.

## **Ratei e risconti attivi**

Per quanto riguarda i ratei ed i risconti attivi dell'esercizio, si specifica che i conti in questione sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi ad esso pertinenti.

## **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito:

- dal Fondo di dotazione derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria conferitaria, e agli accantonamenti effettuati negli anni successivi;
- dal Fondo di riserva che accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento;
- dalla riserva obbligatoria alimentata annualmente con una quota dell'avanzo d'esercizio avente le finalità di salvaguardare il valore del patrimonio (l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio);
- dalla riserva per l'integrità del patrimonio, alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare l'integrità del patrimonio nel tempo (le Fondazioni possono effettuare, con atto motivato, un accantonamento in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio), tale accantonamento è facoltativo;
- dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

### **Fondi per l'attività d'istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Tra i fondi per l'attività di istituto sono indicati i seguenti fondi:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: vi affluiscono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la relativa delibera di erogazione e destinate alle attività nei settori rilevanti.

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari: vi affluiscono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la relativa delibera di erogazione e destinate alle attività negli altri settori statutari.

Altri fondi: sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione agli investimenti mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali:

- Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni: vi affluiscono le somme accantonate per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni e condivise, caratterizzate da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica sia nazionali che internazionali.

- Fondo per lo sviluppo economico del territorio: contiene l'ammontare residuo delle somme accantonate negli esercizi precedenti.

### **Erogazioni deliberate**

Questa voce esprime l'ammontare delle erogazioni istituzionali deliberate dall'Organo amministrativo della Fondazione non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

### **Fondo per il volontariato**

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Gli accantonamenti annuali vengono effettuati secondo il criterio indicato al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001. L'accantonamento annuale effettuato è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).

### **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale secondo il principio della competenza.

I debiti di natura tributaria, inerenti l'onere per le imposte dirette (IRES, IRAP e sostitutive), sono rilevati sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Questi fondi sono destinati ad accogliere gli stanziamenti destinati a fronteggiare eventuali passività, oneri o perdite di natura determinata, di esistenza probabile o certa, il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinati o determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Fondo T.F.R.**

Il fondo copre la passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e del contratto previsto per il settore di appartenenza, per la parte non versata in forme di previdenza integrativa.

## **Ratei e risconti passivi**

La voce raccoglie i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

## **CONTI D'ORDINE**

I Conti d'ordine evidenziano:

- impegni di erogazione: gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri;
- impegni finanziari anni futuri: gli altri impegni di durata pluriennale, iscritti facendo riferimento al contratto sottostante;
- garanzie ed impegni: le partite sono iscritte al valore nominale;

## **CONTO ECONOMICO**

### **Dividendi e proventi assimilati**

In base al paragrafo 2.3 dell'Atto di Indirizzo i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Solitamente tale momento coincide con quello dell'incasso.

La disciplina fiscale prevede che i dividendi concorrano alla formazione della base imponibile soggetta ad IRES limitatamente al 5 per cento del loro ammontare lordo.

### **Interessi e proventi assimilati**

Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono esposti al netto della componente fiscale.

### **Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti al seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari.

### **Altri proventi**

I proventi sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso.

### **Oneri**

Gli oneri sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Vi confluiscono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non di competenza dell'esercizio ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

### **Imposte**

La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio.

### **Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, in conformità alle disposizioni vigenti.

### **Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio**

Accoglieva le somme che nel corso dell'esercizio l'Organo amministrativo della Fondazione attribuiva a valere sul reddito del medesimo esercizio. Attualmente, a seguito dell'adozione di diversa metodologia di attribuzione dei contributi, non più a valere sui redditi del medesimo esercizio bensì su quelli dell'esercizio precedente, la voce non è più utilizzata.

### **Accantonamento al fondo per il volontariato**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo, in conformità alle disposizioni vigenti.

### **Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**

Accoglie l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto destinato all'attività erogativa del successivo esercizio, in conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale.

Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e agli "altri fondi".

**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

Accoglie l'eventuale accantonamento, utilizzando una quota dell'avanzo dell'esercizio, destinato a salvaguardare l'integrità del patrimonio nel tempo. Le Fondazioni possono effettuare, con atto motivato, un accantonamento in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio; tale accantonamento facoltativo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Immobilibile strumentale	6.716.996	9.438	0	6.726.434
Altro immobilibile strumentale	0	532.354	0	532.354
Beni mobili d'arte	407.856	35.200	0	443.056
Impianti e attrezzature	494.758	0	0	494.758
Mobili e arredi	1.792.685	7.649	0	1.800.334
Macchine d'ufficio elettroniche	43.551	2.582	0	46.133
Beni amm.li inf. € 516,45	8.343	206	0	8.549
<b>TOT. Immobilizzazioni materiali lorde</b>	<b>9.464.189</b>	<b>587.429</b>	<b>0</b>	<b>10.051.618</b>
F.do amm.to immobilibile strumentale	685.827	100.896	0	786.723
F.do amm.to altri immobili	0	0	0	0
F.do amm.to opere d'arte	41.317	0	0	41.317
F.do amm.to impianti e attrezzature	265.582	37.569	0	303.151
F.do amm.to mobili e arredi	1.124.646	215.581	0	1.340.227
F.do amm.to macch.uff.elettr.	33.139	3.811	0	36.950
F.do amm.to beni inf. € 516,45	8.343	206	0	8.549
<b>TOTALE fondi rettificativi</b>	<b>-2.158.854</b>	<b>-358.063</b>	<b>0</b>	<b>-2.516.917</b>
<b>TOT. Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>7.305.335</b>			<b>7.534.701</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2012</b>
Altri beni	1.626	24.240	5.476	20.390
Immobilizzazioni in corso	0	1.331	0	1.331
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>7.306.961</b>			<b>7.556.422</b>

Le Immobilizzazioni Materiali, il cui costo storico ammonta a Euro 10.051.618, sono indicate al netto del fondo ammortamento ammontante a Euro 2.516.917.

Per il calcolo delle quote di ammortamento sono utilizzati i coefficienti di seguito specificati, ridotti al 50 per cento per il primo anno di entrata in funzione del bene:

a)	immobile strumentale	1,5%
	altro immobile strumentale	0
b)	Beni e mobili d'arte	0
c)	Beni mobili strumentali	
	- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
	- Mobili e arredi	12%
	- Impianti telematici	20%
	- Impianti di allarme	15%
	- Impianti elettrici	8%
	- Impianti di condizionamento	8%
	- Cespiti di valore esiguo (valore unitario inferiore a 516,46 Euro)	100%

## BENI IMMOBILI

I beni immobili sono suddivisi in due categorie:

1. bene immobile strumentale all'attività di funzionamento;
2. bene immobile strumentale all'attività istituzionale.

### 1. Immobile strumentale all'attività di funzionamento

Si tratta dell'immobile sito in La Spezia Via D. Chiodo, 36 sede della Fondazione, nel quale trovano collocazione gli uffici e gli ampi spazi adibiti all'attività istituzionale, per un valore al netto dell'ammortamento di euro 5.939.711.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Immobile strumentale all'attività di funzionamento	
Consistenza ad inizio esercizio	<b>6.031.169</b>
Spese incrementative	9.438
Ammortamento dell'esercizio	- 100.896
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>5.939.711</b>

La quota di ammortamento dell'immobile adibito a sede, riflette la vita utile residua del bene, tenuto conto della particolare tipologia dello stesso e del suo mantenimento di valore nel tempo, nonché dei periodici lavori di manutenzione effettuati.

## 2. Immobile strumentale all'attività istituzionale

L'immobile sito in La Spezia Via Brugnato è destinato alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale, classificato ad uso abitativo, è stato concesso in comodato d'uso gratuito per 30 anni al Vescovo della Diocesi della Spezia, Sarzana e Brugnato per destinarlo a casa di accoglienza per persone in situazione di grave disagio sociale ed economico. L'immobile acquistato alla fine dell'esercizio 2012, non è stato ammortizzato ed è esposto in bilancio al valore di euro 532.354.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Immobile strumentale all'attività istituzionale	
Consistenza ad inizio esercizio	<b>0</b>
Costo sostenuto	528.000
Oneri accessori all'acquisto	4.354
Ammortamento dell'esercizio	0
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>532.354</b>

Altri beni (vedi immobilizzazioni immateriali).

Le Immobilizzazioni Immateriali, del valore residuo di Euro 21.721, sono relative a:

- oneri pluriennali per modifica statuto e regolamento per le nomine (Euro 19.392);
- spese sostenute per l'acquisto delle licenze software (Euro 998);
- Immobilizzazioni in corso relative alla ristrutturazione del sito web (Euro 1.331).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo residuo e i relativi ammortamenti o svalutazioni sono detratti in forma diretta e sono ammortizzate in cinque esercizi, in ossequio alle previsioni del Cod.Civ. all'art. 2426, n.5.

## 2) Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie, per l'ammontare di Euro 120.940.737, sono rappresentate nella tabella sottostante:

	VALORE DI COSTO 31/12/2011	VALORE DI COSTO 31/12/2012	FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		VALORE IN BILANCIO 31/12/2011	% DI PART.	VALORE FAZIONE PATRIMONIO PARTECIPATA 31/12/2011	DIVIDENDI DELIBERATI 2012	VALORE IN BILANCIO 31/12/2012	Rivalut Svalut
			2011	2012						
INTESA SANPAOLO S.p.A.	87.001.312	87.001.312	0	0	87.001.312	0,25	110.677.283	1.934.171	87.001.312	
CARISPEZIA S.p.A.	21.155.868	21.155.868	0	0	21.155.868	20,01	37.379.887	1.406.416	21.155.868	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	4.066.127	6.170.670	0	0	4.066.127	0,171	24.742.610	636.000	6.170.670	
SPEDIA S.p.A.	577.246	577.246	29.794	29.794	547.452	6,62	480.539		547.452	
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.p.A.	146.003	146.003	7.147	9.887	138.856	0,45	136.116		136.116	-2740
AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.p.A.	116.902	116.902	0	0	116.902	15,67	228.484		116.902	
GAL Gruppo Azione Locale Soc Coop in liquidaz.	12.137	12.137	12.137	12.137	0	7,60	0		0	
AEROPORTO DI LUNI S.p.A.	10.329	10.329	0	0	10.329	9,091	31.929		10.329	
CITTA' DI SARZANA Itinerari Culturali S.c.r.l.	4.999	4.999	0	0	4.999	49,99	160.985		4.999	
LA SPEZIA ARTI VISIVE s.r.l. in liquidazione	6.160	6.160	0	0	6.160	30,00	9.516		6.160	
<b>TOTALE</b>	<b>113.097.083</b>	<b>115.201.626</b>	<b>49.078</b>	<b>51.818</b>	<b>113.048.005</b>			<b>3.976.587</b>	<b>115.149.808</b>	<b>-2.740</b>
<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI</b>										
FONDAZIONE OPERE SOCIALI s.r.l.	4.956.326	4.428.326	0	0	4.956.326	100,00	81.571		4.428.326	
FONDAZIONE EVENTI s.r.l.	20.000	20.000	0	0	20.000	100,00	62.013		20.000	
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI</b>	<b>4.976.326</b>	<b>4.448.326</b>			<b>4.976.326</b>				<b>4.448.326</b>	
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>118.073.409</b>	<b>119.649.952</b>	<b>49.078</b>	<b>51.818</b>	<b>118.024.331</b>			<b>3.976.587</b>	<b>119.598.134</b>	<b>-2.740</b>
<b>ALTRI TITOLI</b>										
FONDO SVILUPPO DEL TERRITORIO	565.781	565.781	0	0	565.781				565.781	
FONDO HOUSING SOCIALE	34.251	54.524	0	0	34.251				54.524	
FONDO PERENNIUS GLOBAL VALUE	0	722.298	0	0	0				722.298	
<b>TOTALE ALTRI TITOLI</b>	<b>600.032</b>	<b>1.342.603</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>600.032</b>				<b>1.342.603</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>118.673.441</b>	<b>120.992.555</b>	<b>49.078</b>	<b>51.818</b>	<b>118.624.363</b>			<b>3.976.587</b>	<b>120.940.737</b>	<b>-2.740</b>

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni finanziarie, come evidenziato in bilancio, è pari a Euro 120.940.737. Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle voci riguardanti le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate:

- dall'acquisto di n. 200.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., e dei relativi oneri di diretta imputazione;

<b>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</b>	
Valore di costo	4.066.127
Incrementi	2.104.543
Decrementi	0
Valore finale	6.170.670

- dalle svalutazioni/rivalutazioni operate nell'esercizio per effetto della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, secondo i principi contabili enunciati nei criteri generali di valutazione;
- per quanto riguarda la partecipazione posseduta in Intesa Sanpaolo S.p.A. si specifica che il valore di bilancio è stato mantenuto al costo storico, indipendentemente dal valore di mercato desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa, in quanto si ritiene la perdita di valore non durevole anche in considerazione del fatto che il valore di bilancio risulta inferiore al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della società. A tal proposito i principi contabili (OIC n. 20) affermano che il ribasso anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione;
- per quanto riguarda la partecipazione posseduta in Carispezia S.p.A. si specifica che il valore indicato in bilancio corrisponde al costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione. Il suddetto valore è stato comparato con la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata e risulta inferiore al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della società;

	VALORE IN BILANCIO	VALORE DEL PATRIMONIO PARTECIPATA	%	VALORE FRAZIONE PATRIMONIO PARTECIPATA	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
PARTECIPAZIONI BANCARIE	31/12/2011	31/12/2011		31/12/2011	31/12/2012	31/12/2012
BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.	87.001.312	44.270.913.231	0,250	110.677.283	87.001.312	50.288.449
CARISPEZIA S.p.A.	21.155.868	186.806.030	20,010	37.379.887	21.155.868	

- per quanto riguarda la partecipazione posseduta in Spedia S.p.A., si specifica che il valore di bilancio evidenzia un valore inferiore a quello risultante dalla corrispondente frazione del patrimonio netto; tale valore tuttavia è stato mantenuto al costo storico in forza della previsione contenuta nel documento presentato all'Assemblea dei soci di Spedia S.p.A. dell'11.01.2011, che prevede per i soci privati che vorranno uscire dal capitale sociale di Spedia S.p.A. la liquidazione della quota sulla base di un controvalore non inferiore a quello di conferimento;
- relativamente alla partecipazione di controllo nella società strumentale Fondazione Opere Sociali s.r.l., che ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia con particolare riferimento al settore dell'assistenza sociale, si specifica che in bilancio è stato mantenuto il valore storico, in ragione anche della stima del valore del bene immobile in corso di costruzione;

<b>Fondazione Opere Sociali s.r.l. (socio unico)</b>	
Costo della partecipazione	3.571.326
Crediti per finanziamenti v/partecipata	857.000
Valore finale	4.428.326

- per quanto riguarda la partecipazione di controllo nella Società strumentale Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale, si evidenzia che tale società ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia con particolare riferimento al settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;

- **Dati relativi alle Società partecipate**

<b>Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.</b>	
Sede: Torino, Piazza San Carlo, 156	
Oggetto: attività bancaria	
Quota di Capitale posseduta:	0,250%
Risultato dell'esercizio 2011:	(7.679.385.663)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.</b>	
Sede: La Spezia, Corso Cavour, 86	
Oggetto: attività bancaria	
Quota di Capitale posseduta:	20,01%
Risultato dell'esercizio 2011:	8.187.232
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</b>	
Sede: Roma, Via Goito, 4	
Oggetto: finanziamento di Enti pubblici per opere pubbliche	
Quota di Capitale posseduta:	0,171%
Risultato dell'esercizio 2011:	1.611.905.576
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Spedia S.p.A.</b>	
Sede: La Spezia, Via delle Pianazze, 74	
Oggetto: promozione e sviluppo del tessuto socio-economico-produttivo territoriale	
Quota di Capitale posseduta:	6,62%
Risultato dell'esercizio 2011:	(73.343)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A.</b>	
Sede: Carrara, Viale G.Galilei, 133	
Oggetto: promozione e sviluppo dell'industria lapidea e della tecnologia a livello territoriale	
Quota di Capitale posseduta:	0,45%
Risultato dell'esercizio 2011:	4.121
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.</b>	
Sede: Sarzana, Loc. Pallodola, 23	
Oggetto: promozione e sviluppo di attività legate al settore agricolo del territorio	
Quota di Capitale posseduta:	15,67%
Risultato dell'esercizio 2011:	1.808
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>GAL Gruppo di azione locale delle aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa a r.l. (in liquidazione)</b>	
Sede: Beverino (SP), Via Aurelia Nord, 1	
Oggetto: programmazione, realizzazione, gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale	
Quota di Capitale posseduta:	7,60%
Risultato dell'esercizio 2011:	(22.008)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Aeroporto di Luni S.p.A.</b>	
Sede: La Spezia, Via Don Minzoni, 2	
Oggetto: gestione aeroporto di Luni	
Quota di Capitale posseduta:	9,091%
Risultato dell'esercizio 2011:	(6.277)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Città di Sarzana Itinerari Culturali Soc.Consortile a r.l.</b>	
Sede: Sarzana (SP), Piazza Matteotti, 1	
Oggetto: promozione e organizzazione eventi culturali	
Quota di Capitale posseduta:	49,99%
Risultato dell'esercizio 2011:	(111.642)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>LA SPEZIA ARTI VISIVE S.r.l. (in liquidazione)</b>	
Sede: La Spezia, Piazza C.Battisti, 1	
Oggetto: organizzazione, gestione e pubblicazione della Mostra e Premio Arti Visive Golfo della Spezia	
Quota di Capitale posseduta:	30,00%
Risultato dell'esercizio 2011:	(2.294)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

#### Dati relativi alle Società partecipate strumentali

<b>Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale</b>	
Sede: La Spezia, Via D. Chiodo, 36	
Oggetto: realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'arte e delle attività culturali	
Quota di Capitale posseduta:	100,00%
Risultato dell'esercizio 2011:	16.267
Sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

<b>Fondazione Opere Sociali s.r.l. (socio unico)</b>	
Sede: La Spezia, Via D. Chiodo, 36	
Oggetto: realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza sociale	
Quota di Capitale posseduta:	100,00%
Risultato dell'esercizio 2011:	(19.352)
Sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

### 3) Strumenti finanziari non immobilizzati:

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, che ammontano a Euro 83.919.400, sono rappresentati nella tabella allegata:

SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31/12/2012	VALORE IN BILANCIO	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO			VALORE IN BILANCIO	RISULTATO DELLA GESTIONE		
				RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.		PROVENTI DA NEGOZIAZ.	PERDITE DA NEGOZIAZ.	PROVENTI DIVIDENDI/ CEDOLE
				31/12/2011	2012		2012	2012	2012
ALPHA SIM INVESTIMENTI CONSERVATIVE	60.788.152	-	-	665.494	-	61.453.646			
INTESA SANPAOLO VITA - CAPITALE CERTO	1.853.368	-	-	4.529	-	1.857.897			
ERSEL HEDGE Side Pocket	266.901	-	153.988	-	13.309	99.604			
AMUNDI SGR Spa	374.050	29.000	-	7.227	-	410.277			
CREDIT AGRICOLE Side Pocket	42.237	-	29.000	-	2.091	11.146			
<b>DEPOSITO AMMINISTRATO</b>									
Azioni	9.456.036	3.534.849	6.519.184	-	927.902	5.543.799	267.553		423.617
Obbligazioni	9.370.317	694.360	7.180.676	60.932	-	2.944.933	135.808	440	227.837
Titoli di stato	7.821.107	9.114.665	12.488.980	37.961	-	4.484.753	335.987	23.369	241.950
Fondi azionari	223.484	-	223.484	-	-	0	9.977		
Fondi obbligazionari	848.134	-	249.995	15.206	-	613.345	16.720		6.141
PCT	2.000.103	-	2.000.103	-	-	0			4.052
Certificati di deposito	0	8.000.000	1.500.000	-	-	6.500.000			19.208
<b>TOTALE</b>	<b>93.043.889</b>	<b>21.372.874</b>	<b>30.345.410</b>	<b>791.349</b>	<b>943.302</b>	<b>83.919.400</b>	<b>766.045</b>	<b>23.809</b>	<b>922.805</b>

#### RIEPILOGO SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31/12/2012

VALORE IN BILANCIO	RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	PROVENTI DA NEGOZIAZ.	PERDITE DA NEGOZIAZ.	PROVENTI DA CEDOLE	PROVENTI DA DIVIDENDI	ALTRI PROVENTI
31/12/2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012	2012
83.919.400	791.349	943.302	766.045	23.809	469.787	423.617	29.401

Come precisato nella parte "criteri di valutazione", le rivalutazioni o svalutazioni sono state effettuate in aumento o diminuzione del valore degli elementi valutati.

Si evidenzia inoltre che alcune categorie di investimento sono state indicate nella tabella riepilogativa suddivise in base a:

- movimenti di nuova acquisizione;
- movimenti di vendita;

- assenza di movimenti.

Si precisa che anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n. 2/2009), che ha introdotto la possibilità di valutare i titoli non immobilizzati al valore di iscrizione in bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (facoltà estesa anche all'esercizio 2012 per effetto del D.M. 18.12.2012.

Di seguito si evidenziano gli effetti che l'applicazione di tale disposizione ha prodotto sul presente bilancio.

In particolare per l'esercizio 2012 sono stati adottati i seguenti criteri:

- Sicav Alpha Sim Conservative: rivalutazione al NAV del 31.12.2012;
- Fondi Hedge: rivalutazione al NAV del 31.12.2012;
- Side Pocket dei Fondi Hedge: svalutazione del fondo al NAV del 31.12.2012;
- Deposito amministrato: applicazione parziale del D.L. 185/2008 secondo le seguenti linee guida:
  - a) svalutazione dei titoli azionari con minusvalenze latenti superiori al 30% in linea con i criteri di svalutazione adottati nel bilancio 2011; sui titoli azionari con minusvalenze inferiori al 30% è stato invece applicato il D.L. 185/2008;
  - b) valutazione a mercato dei titoli obbligazionari, di stato, corporate e assicurativi che evidenziano plusvalenze;
  - c) applicazione del D.L. 185/2008 su tutti gli altri investimenti del comparto obbligazionario, sia governativo che corporate;

Con queste assunzioni è stato pertanto svalutato circa il 30,4% dell'ammontare degli investimenti del deposito amministrato.

La tabella che segue rappresenta nel dettaglio la situazione degli strumenti finanziari non immobilizzati suddivisa tra:

- titoli oggetto di applicazione del D.L. 185/2008;
- titoli non oggetto di valutazione in quanto alienati nel corso dei primi mesi del 2013 con realizzo di plusvalenza;
- titoli svalutati o rivalutati al 31/12/2012;

	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI REALIZZO	PROVENTO REALIZZATO
	31/12/2012	31/12/2012	28/02/2013	2013	2013
<b>TITOLI di cui D.L. 185/2008</b>					
Azioni	4.100.003	3.691.378	3.751.111		
Obbligazioni	180.612	169.174	166.699		
Titoli di stato	3.258.907	3.107.364	3.092.355		
Fondi obbligazionari	99.995	99.475	96.615		
<b>TOTALE</b>	<b>7.639.517</b>	<b>7.067.391</b>	<b>7.106.780</b>		
<b>TITOLI ALIENATI 2013</b>					
Intesa Sanpaolo Vita Capitale Certo	1.857.897	1.900.427		1.857.897	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.857.897</b>	<b>1.900.427</b>		<b>1.857.897</b>	<b>0</b>
<b>TITOLI SVALUT/RIVALUT.</b>					
Alpha Sim Investimenti Conservative	61.453.646	61.453.646			
Azioni	1.443.796	1.443.796			
Obbligazioni	2.764.321	2.764.321			
Titoli di stato	1.225.846	1.225.846			
Fondi obbligazionari	513.350	513.350			
Ersel Hedge	99.604	99.604			
AMUNDI SGR Spa	410.277	410.277			
CREDIT AGRICOLE Side Pocket	11.146	11.146			
Certificati di deposito	6.500.000	6.500.000			
<b>TOTALE</b>	<b>74.421.986</b>	<b>74.421.986</b>			
<b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>83.919.400</b>	<b>83.389.804</b>			

(\*)

(\*) Il valore di mercato di Intesa Sanpaolo Vita Capitale Certo al 31/12/2012 si intende al lordo delle relative imposte sostitutive. Il valore indicato in bilancio al 31/12/2012 corrisponde a quanto realizzato all'inizio del 2013 sulla base del valore netto di riscatto.

#### 4) Crediti

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	84.000
b) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	353.905
<b>TOTALE</b>	<b>437.905</b>
a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	<b>78.018</b>
Incrementi	87.072
Decrementi	81.090
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>84.000</b>
Dettaglio crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti per anticipi a fornitori	7.582
Crediti v/Comune della Spezia	1.040
Crediti v/erario per acconto IRES	19.216
Crediti v/erario per acconto IRAP	25.862
Crediti v/INAIL	0
Crediti per revocche/reintroiti	29.250
Note di credito da ricevere	0
Crediti v/Erario per capital gain	0
Crediti v/ altri	1.050
<b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>84.000</b>

a) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	<b>353.905</b>
Incrementi	0
Decrementi	0
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>353.905</b>

Dettaglio crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/erario per imposte di esercizi precedenti	351.946
Depositi cauzionali per utenze	1.959
<b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>353.905</b>

## 5) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali:

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
c/c Carispezia	42.201	4.022.606	3.982.598	82.209
c/c Carispezia	1.948	42	124	1.866
c/c Carispezia	3.712	3.872.242	3.873.094	2.860
c/c Carispezia	4.245	163.042	165.851	1.436
c/c Carispezia	8.664	5.156.218	5.163.442	1.440
c/c Carispezia	6.818	300.072	298.304	8.586
c/c Carispezia	1.139.801	33.305.965	30.295.743	4.150.023
<b>TOT. Immobilizzazioni materiali lorde</b>	<b>1.207.389</b>	<b>46.820.187</b>	<b>43.779.156</b>	<b>4.248.420</b>
c/c Carispezia Alluvione 2011 indisponibile	172.981	672.500	542.958	302.523
<b>Totale depositi bancari</b>	<b>1.380.370</b>	<b>47.492.687</b>	<b>44.322.114</b>	<b>4.550.943</b>

Denaro e valori in cassa	<b>335</b>	500	816	<b>19</b>
--------------------------	------------	-----	-----	-----------

<b>Totale disponibilità liquide al 31/12/2012</b>	<b>1.380.705</b>			<b>4.550.962</b>
---	------------------	--	--	------------------

Il Conto corrente Carispezia denominato "Alluvione 2011" è stato utilizzato per raccogliere i contributi delle Fondazioni bancarie che hanno aderito alla raccolta fondi promossa dall'ACRI per aiutare le zone alluvionate della Provincia della Spezia e Massa Carrara.

Tale conto corrente di transito, indisponibile, accoglie le somme versate e destinate ai Comuni danneggiati dall'alluvione del 25 ottobre 2011. e trova contropartita nel passivo, tra i debiti, alla voce Debiti v/terzi per raccolta contributi Alluvione 2011.

## 7) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi	19.564
Ratei attivi	131.981
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>151.545</b>
Dettaglio Ratei attivi	
Proventi maturati	131.981
Dettaglio Risconti attivi	
Premi su polizze assicurative	18.878
Altre spese	686
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>151.545</b>

## PASSIVO

### 1) PATRIMONIO NETTO

#### VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2012
a) fondo di dotazione	46.265.768	0	0	46.265.768
b) riserva da donazioni	0	0	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	141.112.594	0	324.848	140.787.746
d) riserva obbligatoria	11.496.240	643.693	0	12.139.933
e) riserva integrità del patrimonio	1.339.464	0	0	1.339.464
f) avanzzi (disavanzi) riportati a nuovo	0	0	0	0
g) avanzzo (disavanzo) dell'esercizio	702.310			31.222
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>200.916.376</b>			<b>200.564.133</b>

### 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

#### VARIAZIONI DEI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	Valore al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2012
a) Fondo stabilizzazione erogazioni	1.403.439	711.461	93.029	2.021.871
b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.581.823	2.673.128	3.025.332	2.229.619
c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutati	300.186	309.737	359.595	250.328
d) altri fondi	316	7.724	0	8.040
Fondo Sviluppo economico territoriale	316	0	0	316
Fondo nazionale iniziative comuni	0	7.724	0	7.724
<b>Totale fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>4.285.764</b>	<b>3.702.050</b>	<b>3.477.956</b>	<b>4.509.858</b>

DETTAGLIO FONDI PER LE EROGAZIONI (Leff. b), c) della tabella Fondi per l'attività d'istituto)	Fondo erogazioni 2013	Fondo erogazioni residuo 2012	Fondo erogazioni residuo da reintroiti esercizi precedenti	Valore al 31/12/2012
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.200.000	306	29.313	2.229.619
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	250.000	0	328	250.328
<b>Totale Fondi per le erogazioni</b>	<b>2.450.000</b>	<b>306</b>	<b>29.641</b>	<b>2.479.947</b>

### 3) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Non è presente alcun accantonamento nelle voci di bilancio.

Il fondo per rischi ed oneri è stato interamente utilizzato nell'esercizio 2010.

Si rammenta che relativamente al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria inerente l'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95, in materia di diniego delle agevolazioni previste dal combinato disposto delle leggi 489/93 e 218/90, la Cassazione, riformando le precedenti decisioni favorevoli alla Fondazione, nel corso dell'esercizio 2010 ha ritenuto legittimo l'accertamento dell'Agenzia delle Entrate.

Avverso tale sentenza la Fondazione proponeva ricorso per la revocazione; il suddetto ricorso, tuttavia, nel corso del 2012 è stato ritenuto inammissibile dalla stessa Cassazione.

L'esito del contenzioso ha comportato nel corso dell'esercizio 2010 l'iscrizione a ruolo di Euro 14.047.003 (a titolo di imposta, interessi e compensi di riscossione), il cui pagamento è stato effettuato mediante l'utilizzo della riserva costituita dalle plusvalenze realizzate dalla dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria.

Le sanzioni derivanti dal suddetto accertamento sono state iscritte a ruolo per l'importo di Euro 12.335.412 (oltre compensi di riscossione e interessi di mora) e il relativo pagamento è stato sospeso dall'Agenzia delle Entrate con Provvedimento del 9 settembre 2010.

Successivamente la Fondazione presentava all'Agenzia delle Entrate istanza di autotutela e sgravio della cartella di pagamento recante le sanzioni di cui all'accertamento oggetto del contenzioso, avverso il cui diniego, in data 2 marzo 2012 è stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Con Provvedimento del 23 marzo 2012 l'Agenzia delle Entrate revocava la sospensione del pagamento delle sanzioni. Relativamente al suddetto provvedimento, comunque, veniva disposta in via cautelativa la sospensione da parte del Presidente della Commissione Tributaria della Spezia a seguito di ricorso presentato dalla Fondazione per l'annullamento del ruolo recante la richiesta delle sanzioni correlate al disconoscimento dell'agevolazione oggetto d'accertamento.

Nella pendenza dei ricorsi avanti i giudici tributari si è ritenuto di non provvedere ad alcun accantonamento al Fondo per rischi e oneri, tenuto conto che nella ipotesi di conferma delle sanzioni in questione, il relativo ammontare trova comunque copertura nel fondo da rivalutazioni e

plusvalenze in cui sono confluite le plusvalenze realizzate dalla dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria.

#### 4) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	ACC.TO	VALORE FINALE
Fondo TFR	31.218	9.247	14.854	36.825
- di cui quota TFR dell'esercizio destinata ai Fondi di Previdenza			9.134	
<b>Totale Accantonamento</b>	<b>31.218</b>	<b>9.247</b>	<b>14.854</b>	<b>36.825</b>

PERSONALE	31/12/2011	31/12/2012
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	5	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2012 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti nel settore di appartenenza della società.

#### 5) EROGAZIONI DELIBERATE

<b>Erogazioni deliberate</b>	31/12/2011	31/12/2012
Settori rilevanti	1.600.996	624.884
Altri settori statutari	476.665	275.426
	<b>2.077.661</b>	<b>900.310</b>

	Valore iniziale	Valore finale
Esercizi precedenti	577.150	533.598
Esercizio corrente	1.500.511	366.712
	<b>2.077.661</b>	<b>900.310</b>

La voce evidenzia le somme per le quali è stata assunta delibera di erogazione, ma delle quali non è ancora avvenuta la liquidazione.

Al 31/12/2012 si è provveduto allo storno delle somme deliberate negli esercizi precedenti, in quanto non più erogabili, imputandole ai rispettivi fondi per le erogazioni utilizzabili negli esercizi futuri.

## 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
396.454	85.826	165.727	316.553

Il fondo è formato dal residuo degli accantonamenti effettuati ai sensi della L. 266/91.

## 7) Debiti

a) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.323.011
b) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	7.855.614
<b>TOTALE</b>	<b>11.178.625</b>
a) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	<b>2.889.769</b>
Incrementi	6.893.608
Decrementi	6.460.366
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>3.323.011</b>
Dettaglio debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	2.294.517
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	274.631
Debiti v/fornitori	66.339
Debiti per fatture da ricevere	190.565
Debiti v/imposte sostitutive	25.426
Debiti v/erario per rit. Fiscali	54.042
Debiti tributari per IRAP esercizio	26.850
Debiti tributari per IRES esercizio	15.777
Debiti previdenziali	33.141
Debiti v/terzi per raccolta contributi Alluvione 2011	302.523
Debiti v/partecipate per decimi residui	5.933
Debiti v/altri	33.267
<b>Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>3.323.011</b>

a) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	<b>10.426.319</b>
Incrementi	0
Decrementi	2.570.705
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>7.855.614</b>

Dettaglio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	7.299.532
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	556.082
<b>Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>7.855.614</b>

Tutte le poste che evidenziano una posizione di debito sono state valutate al loro valore nominale.

La voce "Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce:

- alla sottoscrizione di un finanziamento decennale con la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. a fronte delle spese di ristrutturazione della sede (scadente il 31.12.2015);
- alla sottoscrizione di un finanziamento della durata di sei anni con la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (scadente il 27.10.2016) a fronte del pagamento dovuto a seguito dell'esito del contenzioso riferito all'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95, come evidenziato in dettaglio al punto 12).

## 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi	0
Ratei passivi	50.667
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>50.667</b>
Dettaglio Ratei passivi	
Interessi su finanziamenti	50.667
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>50.667</b>

## CONTI D'ORDINE

Impegni	Esercizio corrente	
Per erogazioni esercizi futuri		
Esercizio 2013	355.240	
<b>TOTALE impegni per erogazioni</b>		<b>355.240</b>
Per investimento in fondo comune mobiliare		
Esercizi futuri	1.279.061	
<b>TOTALE impegni per investimenti</b>		<b>1.279.061</b>
<b>TOTALE Conti d'ordine</b>		<b>1.634.301</b>

I conti d'ordine evidenziano i seguenti impegni:

- gli impegni di erogazione assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale per le quote di competenza degli esercizi futuri. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasferiti nella voce di debito rappresentata dalle erogazioni deliberate.

L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel fondo erogazioni per quanto riguarda l'esercizio 2013;

- gli impegni assunti per l'investimento nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "Perennius Global Value 2010".

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 2) Dividendi e proventi assimilati

a) da partecipazioni in società strumentali		0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		3.976.587
Dividendi Cassa Di Risparmio della Spezia S.p.a.	1.406.416	
Dividendi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.934.171	
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	636.000	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		423.617
<b>TOTALE</b>		<b>4.400.204</b>

La voce comprende i dividendi da partecipazioni incassati nell'esercizio (atto d'indirizzo 19/04/2001 punto 2.3) .

### 3) Interessi e proventi assimilati

a) da immobilizzazioni finanziarie	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	499.188
c) Altri interessi attivi	539
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>499.727</b>

La voce b) comprende l'ammontare dei proventi relativi alle cedole (Obbligazioni, BTP, CCT, ecc.).

La voce c) riassume l'ammontare degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

### 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate a norma dei paragrafi 10.7 e 10.8 dell'atto di indirizzo.

Le relative rivalutazioni/svalutazioni sono state effettuate operando una rettifica in aumento o diminuzione degli elementi valutati.

<b>Rivalutazioni</b>	791.349
Sicav Alpha Sim Conservative	665.494
Deposito amministrato: titoli obbligazionari	60.932
Deposito amministrato: titoli di stato	37.961
Intesa Sanpaolo Vita - CapitaleCerto	4.529
Fondi Edge	7.227
Fondi obbligazionari	15.206
<b>Svalutazioni</b>	943.302
Deposito amministrato: titoli azionari	927.902
Deposito amministrato: titoli obbligazionari	0
Fondi Edge Side Pocket	15.400
<b>Saldo Rivalutazioni/Svalutazioni nette</b>	<b>-151.953</b>

Si rammenta che la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n. 2/2009); tale disposizione, per effetto delle previsioni del Decreto Ministeriale 18.12.2012 è stata estesa anche all'esercizio 2012 e consente di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

## 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	Proventi	Perdite	Oneri accessori	<b>Risultato Netto</b>
Deposito amministrato	575.873	23.809		552.064
Titoli azionari	132.128			132.128
BTP CCT e altri titoli	37.770			37.770
Obbligazioni bancarie	20.274			20.274
Commissioni da negoziazione			45.415	-45.415
Commissioni di gestione			85.640	-85.640
Imposte capital gain			7.581	-7.581
<b>Totale</b>	<b>766.045</b>	<b>23.809</b>	<b>138.636</b>	<b>603.600</b>

Si evidenzia che il costo sostenuto per la negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati è stato portato in diminuzione del suddetto risultato.

## 6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Rivalutazioni/Svalutazioni	
Internazionale Marmi e Macchine S.p.A.	-2.740
Spedia S.p.A.	
<b>Saldo Rivalutazioni/Svalutazioni nette</b>	<b>-2.740</b>

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta delle immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie effettuate a norma del paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo.

## 10) Oneri

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	596.160	611.125
b)	per il personale	268.822	299.343
c)	per consulenti e collaboratori esterni	67.053	70.354
d)	per servizi di gestione del patrimonio	63.908	58.628
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari	27.994	20.696
g)	Ammortamenti	365.038	363.540
h)	Accantonamenti	0	0
i)	altri oneri	454.016	464.446
	<b>Totale</b>	<b>1.842.991</b>	<b>1.888.132</b>

## Dettaglio oneri

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari		
	compensi e rimborsi spese organi statutari	453.599	462.263
	Contributi Inps L. 335/95	50.464	54.118
	Compensi Organo di controllo	92.097	94.744
	<b>Totale a)</b>	<b>596.160</b>	<b>611.125</b>
<b>N°</b>	<b>Dettaglio emolumenti organi statutari</b>		<b>Compensi</b>
<b>18</b>	Componenti organo d'indirizzo		353.095
	Contributi INPS Legge 335/95		40.910
<b>4</b>	Componenti organo di amministrazione		109.168
	Contributi INPS Legge 335/95		13.208
<b>3</b>	Componenti organi di controllo		94.744
<b>25</b>	<b>Totale</b>		<b>611.125</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
b)	Personale		
	Retribuzioni	191.668	212.560
	Contributi	54.498	60.420
	Accantonamento TFR	5.706	5.720
	Quota TFR destinata al F.do Previdenza	9.111	9.134
	Accantonamento Fondo Previdenza	2.448	2.832
	Polizza Sanitaria Integrativa	528	528
	Spese buoni pasto dipendenti	4.863	8.149
	<b>Totale b)</b>	<b>268.822</b>	<b>299.343</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
c)	Consulenti e collaboratori esterni		
	Rapporti di collaborazione	0	0
	Contributi Inps L.335/95	0	0
	Consulenze legali	0	0
	- di cui per spese legali straordinarie	0	0
	Consulenze fiscali e amministrative	54.736	56.230
	Consulenze tecniche	0	0
	Consulenze varie	12.317	14.124
	Prestazioni occasionali	0	0
	<b>Totale c)</b>	<b>67.053</b>	<b>70.354</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
d)	Spese per servizi gestione patrimonio		
	Consulenza gestionale	63.908	58.628
	Rapporti di collaborazione	0	0
	Contributi Inps L.335/95	0	0
	<b>Totale d)</b>	<b>63.908</b>	<b>58.628</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
e)	Interessi passivi e altri oneri finanziari		
	Interessi passivi su finanziamenti	26.032	18.754
	Interessi passivi su c/c	53	6
	Altri interessi passivi	0	307
	Oneri e commissioni bancari	1.909	1.629
	<b>Totale e)</b>	<b>27.994</b>	<b>20.696</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
g)	Ammortamenti		
	Amm.to immobili	100.755	100.897
	Amm.to mobili e arredi	213.294	215.581
	Amm.to Macch.Uff.Elettr.	3.336	4.017
	Amm.to impianti	44.163	37.569
	Amm.to beni amm.li inf. a € 516,46	2.862	0
	Amm.to software	628	628
	Amm.to altri oneri immateriali	0	4.848
	<b>Totale g)</b>	<b>365.038</b>	<b>363.540</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
h)	Accantonamenti		
	Svalutazione crediti fiscali	0	0
	<b>Totale h)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>
i)	Altri oneri		
	Comunicazione e pubblicità	4.570	8.463
	Prestazioni e servizi di terzi	92.731	91.388
	Canoni di locazione non finanziaria	45.776	69.540
	Libri, giornali, riviste	2.866	3.103
	Contributi associativi	32.501	33.463
	Spese di rappresentanza e omaggi	30.382	11.050
	Cancelleria e stampati	10.624	6.771
	Spese di viaggio	24.138	30.241
	Assicurazioni	55.210	62.270
	Postali	8.525	6.528
	Utenze	35.567	38.538
	Manutenzioni	39.414	28.252
	Corsi di aggiornamento	2.323	1.716
	Pulizia	21.518	19.820
	Corrieri	4.639	8.530
	Canoni gestione Internet	12.506	12.584
	Spese varie	8.604	9.692
	Imposte e tasse	22.122	22.497
	di cui:		
	ICI/IMU	13.504	13.222
	TARSU	6.853	7.169
	Imposta di bollo	1.575	1.912
	Altre imposte	190	194
	<b>Totale i)</b>	<b>454.016</b>	<b>464.446</b>

Gli oneri di esercizio risultano sostanzialmente allineati con i corrispondenti dati del precedente esercizio e con le previsioni del Documento Programmatico, gli unici scostamenti si rilevano nelle seguenti categorie di costo:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari: l'incremento è dovuto al maggior numero di riunioni degli organi collegiali rese necessarie per l'adozione delle modifiche statutarie conseguenti all'adeguamento alla Carta delle Fondazioni, e alle procedure di rinnovo degli organi statutari;
- b) oneri per il personale: l'incremento è dovuto, oltre all'aumento contrattuale registrato nell'esercizio, al rientro in servizio di una dipendente in maternità nell'esercizio 2011.

## 11) Proventi straordinari

Descrizione	
Utilizzo riserva da plusvalenza	324.847
Sopravvenienze attive	1.492
Altri proventi straordinari	2.018
<b>Saldo</b>	<b>328.357</b>

Tra i proventi straordinari l'ammontare di Euro 324.847 si riferisce all'utilizzo della riserva costituita dalle plusvalenze relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, per la compensazione degli oneri straordinari sostenuti per interessi passivi inerenti l'esito del contenzioso riferito alla tassazione della suddetta plusvalenza (avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95).

## 12) Oneri straordinari

Descrizione	
Oneri straordinari di consulenza legale-finanziaria	117.449
Interessi passivi v/finanziamenti per pagamento imposte da contenzioso fiscale	324.847
Oneri straordinari da contenzioso fiscale	30.000
Sopravvenienze passive	30.249
<b>Saldo</b>	<b>502.545</b>

Tra gli oneri straordinari si segnala l'ammontare di Euro 324.847, relativo agli interessi corrisposti per il finanziamento utilizzato per il pagamento delle imposte dovute all'esito del contenzioso riferito all'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95, come evidenziato in dettaglio al precedente punto 11).

### 13) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 68.053 e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>			
<b>IRES</b>			
Imponibile IRES corrente	57.370	Imposta 27,50%	15.777
Totale imposta corrente - IRES			15.777
<b>IRAP</b>			
Imponibile IRAP corrente	688.450	imposta 3,9%	26.850
Totale imposta corrente - IRAP			26.850
<b>IMPOSTA SOSTITUTIVA</b>			
Imponibile	127.128	imposta 20%	25.426
Totale imposta sostitutiva			25.426
<b>Totale imposte d'esercizio</b>			<b>68.053</b>

- L'imponibile IRES è determinato come segue:
  - dai dividendi percepiti, nella misura del 5% del loro ammontare;
  - dedotto l'ammontare degli oneri deducibili riferiti a contributi erogati per la ricerca scientifica
- L'IRAP è calcolata nella misura del 3,90% applicata alla base imponibile determinata dall'ammontare degli oneri del personale e dei collaboratori, dei compensi agli amministratori.
- L'imposta sostitutiva è calcolata nella misura del 20% sull'ammontare del provento finanziario realizzato nel corso dell'esercizio.

## ACCANTONAMENTI

Voce	Accantonamenti	Esercizio 2011	Esercizio 2012
14	Alla riserva obbligatoria	879.908	643.693
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio	0	
	a) nei settori rilevanti	0	
	b) negli altri settori statutari	0	
16	Al fondo per il volontariato	117.321	85.826
17	Ai fondi per l'attività d'istituto	2.700.000	2.457.724
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.400.000	2.200.000
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	300.000	250.000
	d) altri fondi		
	Sviluppo Economico per il Territorio	0	0
	Fondo nazionale iniziative comuni	0	7.724
18	Alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.697.229</b>	<b>3.187.243</b>

a) L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio ed è stato accantonato nella voce del "Patrimonio netto" alla lettera d).

b) La costituzione del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e statutari, per l'ammontare di euro 2.450.000, consente l'accantonamento di somme per effettuare l'attività erogativa nell'esercizio 2013 con i proventi percepiti nell'esercizio 2012. Tale fondo sarà ripartito in conformità a quanto previsto nell'Aggiornamento al Documento Programmatico esercizio 2013, approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 29.10.2012.

c) L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo. Tale ammontare è stato accantonato nella voce "Fondi per il volontariato" alla voce 6 dello stato patrimoniale.

d) L'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio). Tale ammontare è stato accantonato nella voce 2, lettera d) del passivo dello stato patrimoniale.

## EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno.

L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di Missione.

Le erogazioni deliberate ammontano ad Euro 3.063.002, sono rappresentate nella tabella sottostante:

<b>DETTAGLIO EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2012</b>		
	<b>Utilizzo fondi</b>	<b>Settori</b>
fondo per le erogazioni nei settori rilevanti esercizio 2012	2.550.000	2.711.368,00
fondo per le erogazioni negli altri settori statutari esercizio 2012	300.000	351.634,00
fondo stabilizzazione erogazioni	93.029	
Fondo erogazioni da reintroiti esercizi precedenti	119.973	
<b>Totale</b>	<b>3.063.002</b>	<b>3.063.002</b>

## AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza tra i proventi e i costi di gestione e le imposte.

In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Avanzo prima degli accantonamenti	4.399.539	3.218.465
Accantonamenti dell'esercizio	3.697.229	3.187.243
<b>Avanzo residuo</b>	<b>702.310</b>	<b>31.222</b>

L'avanzo residuo, dopo gli accantonamenti, ammonta ad Euro 31.222.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
F.to Matteo Melley

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012**

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo,

abbiamo esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2012, che chiude con un avanzo residuo di € **31.222** e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, predisposto in conformità all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di cui al Provvedimento del 19 Aprile 2001 e successive modifiche.

Tali documenti si sintetizzano nei seguenti dati:

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		€	<u>217.556.971</u>
PASSIVO	€	16.992.838	
PATRIMONIO	€	200.532.911	
AVANZO RESIDUO	€	31.222	
TOTALE A PAREGGIO		€	<u>217.556.971</u>

**CONTI D'ORDINE**

Impegni di erogazione esercizio 2013	€	355.240
Impegni per investimenti	€	1.279.061
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	<u>1.634.301</u>

## CONTO ECONOMICO 2012

Proventi gestione ordinaria	€	4.400.204	
Proventi finanziari	€	948.634	
Proventi delle gestione straordinaria	€	328.357	
<b>Totale RICAVI</b>			€ 5.677.195
Oneri gestione ordinaria	€	593.428	
Oneri organi della fondazione	€	611.125	
Imposte e tasse	€	68.053	
Costi del personale	€	299.343	
Oneri finanziari	€	20.696	
Ammortamenti	€	363.540	
Oneri gestione straordinaria	€	502.545	
<b>Totale COSTI</b>			€ 2.458.730
Avanzo dell'esercizio	€		3.218.465
Accantonamenti	€		3.187.243
<b>AVANZO RESIDUO</b>			€ 31.222

La composizione del PATRIMONIO è la seguente:

Fondo di Dotazione	€	46.265.768
Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	€	140.787.746
Riserva Obbligatoria	€	12.139.933
Riserva Integrità del Patrimonio	€	1.339.464
Avanzo residuo	€	<u>31.222</u>
	€	200.564.133

Dallo svolgimento della nostra attività, mediante i controlli contabili generici e a carattere campionario nelle verifiche periodiche di legge, e dalle informazioni ricevute dalla società di revisione, possiamo dare atto della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Vi assicuriamo che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente anche in relazione al già richiamato Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001.

Le variazioni intervenute durante l'esercizio rispetto alle indicazioni contenute nel progetto di Bilancio di previsione sono state ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Vi confermiamo che i criteri di valutazione adottati per la redazione del progetto di Bilancio, sono quelli descritti nella Nota Integrativa, ed in particolare:

- le **immobilizzazioni materiali** rappresentate dall'immobile strumentale di proprietà sito in La Spezia Via Chiodo nn. 34/36/38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato annualmente dei costi incrementativi di ristrutturazione e

ammmodernamento; nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento pari ad € 9.438 mentre il decremento dell'esercizio pari a € 100.896 è determinato dalla imputazione della quota di ammortamento; da rilevare che il bene risulta appostato tra i beni immobili strumentali a nostro avviso correttamente alla luce della sua destinazione e del suo utilizzo;

- a fine esercizio è stato acquistato l'immobile sito in La Spezia, Via Brugnato destinato agli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale; l'immobile risulta appostato tra i beni immobili strumentali per un valore complessivo di Euro 532.354 e in considerazione della sua natura non è stato ammortizzato. Il Collegio ritiene corretta l'imputazione dell'immobile sulla base della sua destinazione e del suo utilizzo;
- le **immobilizzazioni materiali** costituite dai quadri d'arte, sono iscritte in base al valore risultante da apposita perizia e per i recenti acquisti, per € 35.200, al costo di acquisizione supportato da idonea valutazione; in considerazione della loro natura non sono state correttamente ammortizzate;
- le **altre immobilizzazioni materiali** rappresentate da impianti di allarme, impianti telematici ed elettrici, mobili e arredi per la sede e macchine elettroniche, sono iscritte al costo di acquisto e registrano incrementi, nella voce mobili e arredi per € 7.649, nella voce macchine ufficio per 2.582 e nella voce beni inferiori ad € 516,45 per € 206; gli ammortamenti sono stati calcolati sulla vita utile residua dei cespiti, utilizzando i coefficienti di legge;
- le **immobilizzazioni immateriali** del valore residuo di Euro 21.721 sono relative agli oneri pluriennali per modifica dello statuto e regolamento per le nomine per € 19.932, per le spese sostenute per l'acquisto delle licenze software per € 998 e per la ristrutturazione del sito web per € 1.331; gli ammortamenti sono detratti in forma diretta e sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite da partecipazioni, da titoli e da crediti; le partecipazioni, anche in società strumentali, sono valutate al costo rettificato in presenza di eventuali perdite permanenti di valore derivanti dalla valutazione della consistenza patrimoniale della società partecipata. Al riguardo, si rileva che la Fondazione ha mantenuto in bilancio la valutazione al costo della partecipazione di controllo nella società strumentale "Fondazione Opere Sociali Srl", stante il plusvalore implicito dell'immobile attualmente in costruzione ricompreso nell'attivo patrimoniale della società, e della partecipazione minoritaria nella società non strumentale "Spedia SpA", in forza della previsione contenuta nel documento presentato all'Assemblea dei soci di Spedia SpA che prevede per i soci privati, in caso di recesso, il rimborso della quota ad un valore pari a quello di conferimento.

Analogamente, la Fondazione ha mantenuto il valore di bilancio della partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA al costo storico di € 87.001.312, indipendentemente dall'andamento del valore di mercato del titolo in borsa, in quanto non è stata ritenuta durevole la relativa perdita di valore, anche in considerazione che il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della società, pari ad € 110.677.283, risulta superiore al valore iscritto in bilancio.

Il valore della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è stato incrementato dall'acquisto di 200.000 azioni privilegiate al lordo dei relativi oneri di diretta imputazione, per complessivi € 2.104.543.

Le partecipazioni di controllo riguardano unicamente le due società strumentali, Fondazioni Eventi Srl e Fondazione Opere Sociali Srl già Immobiliaria Srl.

Il valore della partecipazione totalitaria nella Fondazione Opere Sociali Srl, di complessivi € 4.428.326, è rappresentato dal valore di acquisizione di € 3.571.326 e da crediti per finanziamento per € 857.000. Si evidenzia che nel corso del 2012 una parte del credito per finanziamento è stato utilizzato, in compensazione, per l'acquisto dalla partecipata dell'immobile ad uso abitativo, sito in La Spezia, Via Brugnato, destinato a scopi statutari, in particolare quale casa di accoglienza per persone in situazioni di disagio sociale ed economico, gestito in comodato gratuito dalla diocesi locale.

I titoli sono costituiti dalla sottoscrizione del Fondo comune di Investimento Immobiliare denominato Fondo per lo Sviluppo del Territorio – IDEA FIMIT SGR per l'importo di € 565.781, del Fondo Housing Sociale, per € 54.524, e dalla sottoscrizione del fondo di private equity Perennius Global Value 2010, per un impegno complessivo di 2 milioni di euro e versamenti effettuati nell'esercizio per un importo di Euro 722.297.

- gli **strumenti finanziari non immobilizzati** : la Fondazione ai fini della valutazione si è avvalsa delle disposizioni previste dell'art. 15 comma 13, del D.L. 185/2008 (Legge n. 2/2009), estese per effetto delle previsioni del D.M. 18.12.2012 anche all'esercizio 2012, che consentono di valutare i titoli non destinati a permanere nel loro patrimonio sulla base del costo di acquisto anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare si è adottata l'applicazione del D.L. 185/2008 secondo i seguenti criteri:

Fondi Hedge: rivalutazione al NAV del 31.12.2012

Sicav Alpha Sim Conservative: rivalutazione al NAV del 31.12.2012;

Side Pocket dei Fondi Hedge: svalutazione del fondo al NAV del 31.12.2012;

Il Deposito amministrato è stato valutato secondo i seguenti criteri:

- valutazione a valori di mercato dei titoli azionari, obbligazionari, di stato, corporate e assicurativi che evidenziano plusvalenze;
- svalutazione degli investimenti con minusvalenze latenti superiori al 30% in linea con i criteri di svalutazione adottati nel bilancio 2011;
- applicazione del D.L. 185/2008 (costo di acquisto) su tutti gli investimenti con minusvalenze inferiori al 30%;
- i **crediti** sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale;
- i **conti d'ordine** riportano gli impegni pluriennali di erogazioni per le quote di competenza degli esercizi futuri (2013) e l'impegno assunto per l'investimento nel fondo di private equity Perennius Global Value 2010, per un impegno di Euro 1.279.061;

Attestiamo di avere verificato e concordato per la parte di nostra competenza, la conformità dei citati criteri di valutazione con quanto disposto dalla normativa vigente e che gli stessi non sono sostanzialmente variati rispetto all'esercizio precedente.

Diamo atto che risultano correttamente effettuati i seguenti accantonamenti:

- a **Riserva Obbligatoria** per € 643.693, nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio prima degli accantonamenti e delle somme destinate all'attività istituzionale, a seguito del provvedimento ministeriale del 26.03.2002 che ha apportato modifiche all'art. 9.6 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001;
- al **Fondo per il Volontariato** di cui alla Legge 266/91 per € 85.826, importo determinato a norma dell'art. 15 della L. 266/91 in misura pari a 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria e dedotto del 50% del reddito residuo;
- ai **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** l'importo di € 2.200.000;
- ai **Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari** l'importo di € 250.000;
- agli **Altri Fondi** l'importo di € 7.724 che comprende l'accantonamento al F.do nazionale iniziative comuni delle Fondazioni;
- al **Fondo trattamento di fine rapporto** per un importo pari a € 14.854; l'importo del fondo pari a € 36.825 già depurato della quota destinata ai Fondi di previdenza pari ad Euro 9.134 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti del personale alle dipendenze al 31.12.2012

**Attestiamo inoltre che:**

- L'Agenzia delle Entrate, in data 23.03.2012, ha revocato la sospensione riguardante le sanzioni irrogate con l'avviso di accertamento oggetto del contenzioso relativo all'applicazione dell'imposta sostitutiva (di cui alla Legge n. 218 del 1990) sulla plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento di partecipazioni di proprietà della Fondazione nella Carinord Holding S.p.A.

Avverso il suddetto provvedimento di sospensione la Fondazione in data 29/03/2012 ha comunque presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale della Spezia.

Con Decreto Presidenziale n°94/01/2012, depositato il 2/04/2012, il Presidente della Commissione Tributaria Provinciale della Spezia ha sospeso l'esecuzione della cartella di pagamento impugnata adducendo che sussiste sia il presupposto del *fumus boni Juris*, in particolare per incertezza della normativa in tema di aiuti di stato sia il presupposto del *periculum in mora* per la straordinaria entità della sanzione.

Comunque, anche per l'esercizio 2012, conformemente al comportamento tenuto in sede di redazione del bilancio 2011, la Fondazione non ha provveduto ad alcun accantonamento al Fondo Rischì, in quanto nell'eventualità di revoca della sospensione, sarà utilizzata, anche in questo caso, la riserva costituita dalle plusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria come da parere espresso dall'ACRI. Al riguardo, anche nel 2012 è stata utilizzata tale riserva, per € 324.848, a copertura degli oneri sostenuti per interessi passivi inerenti il finanziamento acceso per il pagamento della parte del contenzioso definito, relativo a imposte, interessi e compensi di riscossione.

Il Fondo stabilizzazione delle erogazioni presenta un saldo di € 2.021.871;

Sono state determinate le imposte applicando le aliquote piene Ires ed Irap.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento.

In relazione alla attività di vigilanza sulla osservanza della legge e dello Statuto, ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione attestiamo di:

- avere partecipato ai Consigli di Amministrazione ed ai Consigli di Indirizzo e che le suddette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio;

- avere ottenuto durante i Consigli di Amministrazione e i Consigli di Indirizzo, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio.

In relazione alla attività di vigilanza sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, diamo atto di:

- avere acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- avere valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e le informazioni acquisite e a tale riguardo non abbiamo alcuna osservazione.

Preso altresì atto della relazione della società di revisione nella quale si attesta che il Bilancio al 31.12.2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato di esercizio, diamo pertanto atto che nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da segnalare.

**Signori Membri del Consiglio di Indirizzo,**

in considerazione di quanto esposto nella presente relazione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2012 così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un avanzo residuo di € 31.222.

La Spezia, 15 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Alberto Turini	Presidente
Renzo Monselesan	Sindaco effettivo
Roberto Tregrosso	Sindaco effettivo



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA**  
Relazione della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2012

Al Presidente della  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO  
DELLA SPEZIA  
Via Domenico Chiodo, 36  
19121 LA SPEZIA

Firenze, 12 aprile 2013

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sui risultati di questa revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

**bompani audit s.r.l.**

Società di revisione ed organizzazione contabile

Iscritta all'Albo Consob e al Registro dei Revisori Contabili, associata Assirevi

Capitale sociale € 52.000,00 - Codice Fiscale e Partita IVA 01683920480 Reg. Soc. Trib. di Firenze 28074 REA 287285  
Firenze, Milano, Roma, Torino e Viareggio



Member Firm of Kreston International  
organizzazione internazionale di società di revisione e studi professionali indipendenti  
presente in 92 paesi con 602 uffici ed una struttura di circa 20.000 persone

4. A titolo di richiamo di informativa, si espone quanto segue:
  - 4.1 Tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31.12.2012 per € 120.940.737, sono presenti la partecipazione di controllo (100%) nella società strumentale Fondazione Opere Sociali s.r.l. (già ImmobiliSanitaria s.r.l.) valutata al costo di acquisto di € 4.428.326 a fronte di un valore al patrimonio netto di € 81.571; la partecipazione minoritaria (6,62%) nella società non strumentale Spedia S.p.A. valutata al costo di acquisto di € 547.452, a fronte del corrispondente valore al patrimonio netto di € 480.539. La Fondazione ha mantenuto in bilancio la valutazione di dette partecipazioni al costo in quanto i minori valori dei patrimoni netti delle stesse non sono ritenuti durevoli e coperti da plusvalori impliciti negli elementi dell'attivo.  
Inoltre risulta in bilancio al 31.12.2012 la partecipazione in Intesa San Paolo S.p.A. (0,25%) iscritta al valore di costo di € 87.001.312, il cui valore al patrimonio netto risulta di € 110.677.283 mentre il valore di mercato della partecipazione alla stessa data è pari ad € 50.288.449.
  - 4.2 Nella valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, iscritti in bilancio al 31.12.2012 per € 83.919.400, per una parte pari ad € 7.639.517, la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/2008 (Legge n. 2/2009), estese, per effetto delle previsioni del D.M. 18.12.2012, anche all'esercizio 2012, che consentono di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione sulla base del costo di acquisto anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La Fondazione ha ritenuto di non provvedere ad alcun accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri per coprire il rischio della differenza tra valore di costo iscritto in bilancio e quello di mercato.
  - 4.3 Risulta ancora pendente il contenzioso tributario con l'Amministrazione Finanziaria per l'avviso di accertamento ricevuto ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 1994/1995 riguardante: a) l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge n. 218/1990 sulla plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento di partecipazioni di proprietà della Fondazione nella Carinord Holding S.p.A., per l'assenza dei requisiti previsti dalla norma sopra citata; b) l'applicazione dell'aliquota IRPEG, ridotta al 50%, sulla base imponibile per l'applicazione delle imposte, considerato che le Fondazioni Bancarie (in quanto Enti – ritenuti dall'organo verificatore – commerciali) non hanno diritto all'agevolazione prevista dall'art. 6 D.P.R. n. 601/1973. Su tale materia nel corso dell'esercizio 2010 la Cassazione ha emesso sentenza di accoglimento del ricorso dell'Agenzia delle Entrate, avverso la quale la Fondazione ha proposto ricorso alla stessa Corte di Cassazione per la revocazione della sentenza. Detto esito del contenzioso ha comportato per la Fondazione nell'esercizio 2010 il pagamento di una somma

ammontante ad € 14.047.003, di cui € 8.293.833 relativa ad IRPEG, € 5.128.997 relativa ad interessi ed € 624.173 relativa a compensi di riscossione e diritti di notifica, per il cui pagamento è stata utilizzata la posta di patrimonio netto "riserva da rivalutazioni e plusvalenze". Relativamente alle sanzioni tributarie sull'accertamento, ammontanti ad € 12.335.412, oltre compensi di riscossione e interessi di mora, già sospese con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 09.09.2010, la stessa Agenzia, in data 23.03.2012, ha revocato la suddetta sospensione riguardante le sanzioni irrogate con l'avviso di accertamento oggetto del contenzioso. Avverso il suddetto provvedimento di sospensione, la Fondazione ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia., che, con Decreto Presidenziale n° 94/01/2012, depositato il 02.04.2012, ha sospeso l'esecuzione della cartella di pagamento impugnata.

Nella pendenza dei ricorsi dinanzi ai giudici tributari, la Fondazione ha ritenuto di non provvedere ad alcun accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri, in quanto, come indicato in nota integrativa, in ipotesi di non conferma della sospensione suddetta, sarà utilizzata a copertura anche in questo caso la "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" del patrimonio netto, nella quale sono confluite le plusvalenze realizzate dalla dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria. Inoltre nel corso dell'esercizio è stata utilizzata detta riserva per l'ammontare di € 324.848 per la compensazione degli oneri sostenuti per interessi passivi inerenti l'esito del contenzioso in oggetto.

BOMPANI AUDIT S.r.l.

Un Amministratore

Bruno Dei

